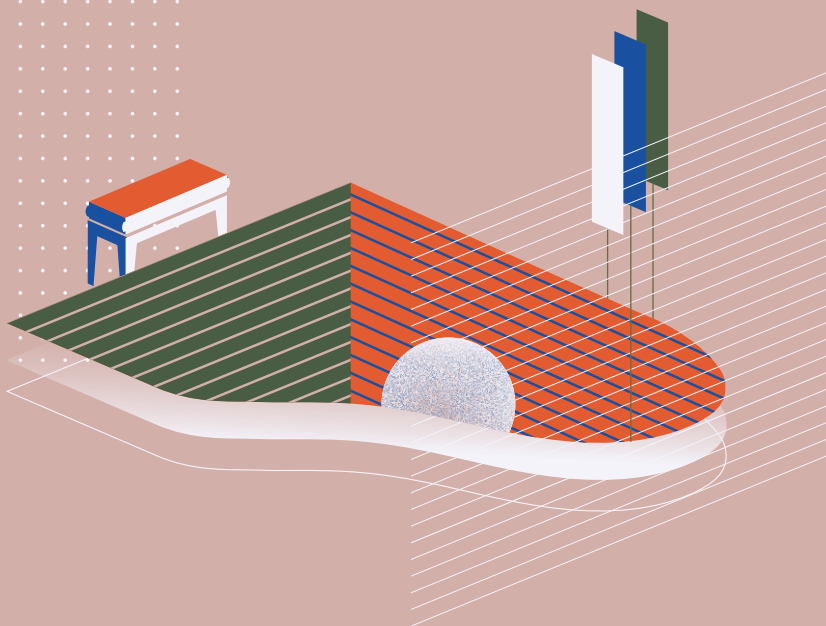
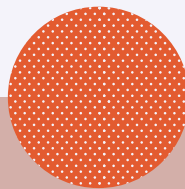






Arnaldo Pomodoro. Una vita.

Le grandi opere
delle Collezioni
Intesa Sanpaolo
e Fondazione
Arnaldo Pomodoro

29 maggio
– 18 ottobre
2026

Gallerie d'Italia - Milano
Piazza della Scala, 6



PATROCINIO
Comune di
Milano

GALLERIEDITALIA.COM



INTESA  SANPAOLO
BANKING PREMIUM PARTNER



Fondato nel 1947 della celebre pianista monzese in collaborazione con Arturo Benedetti Michelangeli, nel 1970 il Concorso Rina Sala Gallo diventa un concorso biennale a lei intitolato, che celebrerà nel 2026 la sua XXVIII edizione. È oggi uno degli eventi musicali di maggior prestigio e di respiro internazionale della Città di Monza. Momento di eccellenza musicale e promozione culturale, il concorso è fucina di nuovi giovani talenti e di attività sociali, locali e internazionali al tempo stesso. Nei 10 giorni in cui si svolge, il Teatro Manzoni di Monza si apre ad un pubblico di appassionati di musica e pianoforte, che proviene anche da oltre i confini della Lombardia e dell'Italia. La manifestazione è aperta, non-stop, gratuita e visibile in streaming in tutte le sue fasi, raggiungendo e includendo il pubblico più ampio possibile. Le sue prove finali con orchestra sono l'appuntamento concertistico che si avvale della collaborazione di orchestre sinfoniche di altissimo livello, dirette da importanti bacchette italiane e internazionali. Dal 2014 l'Orchestra in residenza per le finali del Concorso è l'Orchestra Sinfonica di Milano.

La giuria del Sala Gallo si compone da sempre di esimi rappresentanti delle più importanti scuole pianistiche internazionali, tra cui personalità di rilievo quali Lazar Berman, Sergio Perticaroli, Jan Ekier, Bruno Canino, Leslie Howard, Andrea Lucchesini, Elisso Virsaladze e Vladimir Ashkenazy.

Tra i suoi premiati vi sono pianisti che ritroviamo nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, come Angela Hewitt, Krzysztof Jablonski, Sofya Gulyak, Cristiano Burato, Anna Vinniskaya, Michael Lifits, Daniel Rivera, Massimiliano Ferrati, Igor Andreev, Alexander Panfilov e Young Sun Choi. Il Concorso gode della promozione e del contributo del Comune di Monza e la sua importanza a livello nazionale ed internazionale lo ha portato nell'anno 2009 a diventare Membro della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica, con sede a Ginevra. Il Concorso collabora con Fazioli, eccellenza italiana della produzione di pianoforti.

Founded in 1947 by the renowned Monza-born pianist, in collaboration with Arturo Benedetti Michelangeli, the Rina Sala Gallo Competition became, in 1970, a biennial competition named after her. In 2026, it celebrated its 28th edition. Today, it is one of the City of Monza's most prestigious musical events, with an international scope. A showcase of musical excellence and cultural promotion, the competition serves as a platform for emerging young talents while fostering social, local, and international activities at the same time. During the ten days of the competition, Monza's Teatro Manzoni welcomes an audience of music and piano enthusiasts, including visitors from beyond the borders of Lombardy and Italy. The event is open to the public, runs continuously, is free of charge, and is streamed live throughout all its stages, reaching and involving the widest possible audience. Its final rounds, performed with orchestra, constitute a major concert event featuring leading symphony orchestras conducted by prominent Italian and international Maestros. Since 2014, the resident orchestra for the Competition's finals has been the Orchestra Sinfonica di Milano.

The Sala Gallo jury has always brought together distinguished representatives of the world's leading piano schools, including such prominent figures as Lazar Berman, Sergio Perticaroli, Jan Ekier, Bruno Canino, Leslie Howard, Andrea Lucchesini, Elisso Virsaladze, and Vladimir Ashkenazy.

Among its prizewinners are pianists who have gone on to perform in the world's most prestigious concert halls, including Angela Hewitt, Krzysztof Jablonski, Sofya Gulyak, Cristiano Burato, Anna Vinniskaya, Michael Lifits, Daniel Rivera, Massimiliano Ferrati, Igor Andreev, Alexander Panfilov, and Young Sun Choi. The Competition receives the support and funding of the Municipality of Monza. Its importance at both national and international level led, in 2009, to its becoming a member of the World Federation of International Music Competitions, based in Geneva. The Competition also collaborates with Fazioli, a leading Italian piano manufacturer renowned for excellence in piano craftsmanship.

since
1947

La Storia Our History



Rina Sala Gallo (1898 — 1980)

Fu allieva prediletta di Giovanni Anfossi, sotto la cui guida si diplomò giovanissima, con lode speciale, presso il Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Iniziò la carriera concertistica poco più che decenne, con vivo successo di critica e di pubblico. Tenne concerti in Italia ed in Europa, riscuotendo sempre i massimi consensi.

Dedicò la sua vita all'arte pianistica e fondò a Monza una rinomata scuola di pianoforte. Nel 1947 organizzò il primo concorso pianistico di Monza in collaborazione con Benedetto Michelangeli ed altri esponenti del mondo musicale italiano, tra i quali Tagliapietra, Gorini, Sanzogno, Vidusso, Mozzati e Margola. A questo ne seguirono altri nel 1949 e nel 1967.

Dal 1970 il concorso, divenuto biennale, è a suo nome e dal 2009 è membro della Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica.

She was the pet pupil of Giovanni Anfossi, under whose tutelage she graduated, at a very young age, and with special commendation, from the Conservatorio "G. Verdi" in Milan. She began her concert career at around the age of ten with great critical and public success, and went on to give concerts in Italy and in Europe, always earning maximum acclaim.

Sala Gallo dedicated her life to the Art of Piano, and founded a renowned piano school in Monza. In 1947, she organized the first Piano Competition in Monza in collaboration with Benedetto Michelangeli and other exponents of the Italian musical world, such as Tagliapietra, Gorini, Sanzogno, Vidusso, Mozzati and Margola. This was followed by two further editions in 1949 and 1967.

From 1970 the Competition, having become biennial, took her name and has been since 2009 a member of the World Federation of International Music Competitions.

Nei giorni del Concorso Pianistico Internazionale Rina Sala Gallo, Monza si riempie di lingue, storie e percorsi differenti, che trovano nel pianoforte un terreno comune. Per la XXVIII edizione torniamo ad accogliere giovani interpreti provenienti da tutto il mondo: musicisti che arrivano qui portando con sé anni di studio, scelte, sacrifici e un'idea personale della musica. Non è un'impresa solitaria. Da anni, molti concittadini e concittadine si mettono a disposizione concretamente per offrire ospitalità e serenità ai candidati in giorni così importanti per loro, aprendo le proprie porte e mettendosi in ascolto. Giorno dopo giorno, accompagnano in questa avventura i pianisti che si accingono ad affrontare prove complesse e altamente competitive. È una dimostrazione di affetto disinteressato, di cura e di partecipazione civica straordinaria. Prima ancora che una competizione, il Concorso è infatti un incontro: tra la musica e Monza, tra gli artisti e la cittadinanza. La città non ne è, dunque, semplicemente la sede, ma ne è davvero la casa. Ed è in virtù di questa differenza che è responsabilità di tutta la comunità, della parte pubblica e della parte privata, continuare a sostenere l'Associazione Rina Sala Gallo e il concorso, ciascuno per la propria parte e per

come può. Il legame tra Monza e il Concorso Rina Sala Gallo attraversa ormai quasi ottant'anni. Dal 1947, generazioni di pianisti hanno trovato nella nostra città un passaggio importante della propria formazione e, in molti casi, l'inizio di una carriera internazionale. Monza, a sua volta, ha ricevuto da ciascuno di loro una parte di quel percorso. Sono relazioni che continuano a vivere nel tempo e che raccontano una città capace, collettivamente, di custodire una tradizione senza trasformarla in semplice celebrazione del passato; una città che sceglie di investire nei giovani e nella la cultura.

All'Associazione Musicale Rina Sala Gallo, alla giuria e a quanti lavorano alla realizzazione di questa edizione va il ringraziamento più sentito dell'Amministrazione comunale. Ai concorrenti rivolgiamo invece l'augurio di trovare a Monza non soltanto un palcoscenico sul quale misurarsi, ma una città pronta come sempre ad ascoltarli. A tutte e tutti loro, un caloroso benvenuto.

Il Sindaco
Paolo Pilotto

L'Assessore alla Cultura
Parco Villa Reale, Università
Arianna Bettin

Promosso da



COMUNE DI
MONZA

Main sponsor

INTESA  SANPAOLO

COLMAR

Con il contributo di



ASSOLOMBARDA



Sponsor

acinqe



elesa

Con il sostegno di



Inner Wheel
Club di Monza



Rotary
Club
Monza Est



Rotary
Club
Monza Ovest



MITSUBISHI
ELECTRIC

Si ringrazia

Partners

Partner tecnici

FAZIOLI



JM Italia
Gioventù Musicale Italia



LICEO B. ZUCCHI

Hauskonzerte A.M.I.
Amici della Musica di Ispra



ORCHESTRA
SINFONICA
DI MILANO



AutAcademy.

santamaria
fiati ed eventi
Monza

Media partner

ilCittadino

MONZA BRIANZA
MBNews
QUOTIDIANO ONLINE - WWW.MBNEWS.IT



Il Concorso è membro di



MEMBER OF THE WORLD
FEDERATION OF INTERNATIONAL
MUSIC COMPETITIONS
MEMBRE DE LA FEDERATION
MUNDOLE DES CONCOURS
INTERNATIONAUX DE MUSIQUE



Member of the
Alink-Argerich
Foundation

memories start today



colmar.com

È arrivato il weekend. Tutti gli altri dormono. Noi no. Sveglia alle sei. Caffè. Fuori è buio. Freddo. Dove sono le calze? La giacca calda. Ho preso tutto? Sciarpa. Cappello. Scarponi. Siamo in ritardo? Gli altri si vedono al solito posto. I guanti! Torniamo a prenderli. Macchina. Via, andiamo. Benzina. Colazione. Ho dimenticato gli occhiali da sole. Tutto ok: qualcuno me li presterà. Ripartire. Tornanti.

La neve c'è. Il sole? Parcheggio. Ci siete? Ci siamo. Fa freddo, meno male che il sole sta spuntando. Non è detto sia bello tutto il giorno. Davvero? Tanto ci divertiamo lo stesso. Sì, è vero. Vestirsi. Prepararsi. Uscire. Respirare l'aria fredda. Toccare la neve. Tutto il resto scompare. Guardarsi e pensare: ah.. quanto mi mancava.

Colmar. In caso di neve.





Premi e concerti per i vincitori

PRIMO PREMIO

€ 15.000

Premio "Città di Monza" offerto
dal Comune di Monza

SECONDO PREMIO

€ 8.000

TERZO PREMIO

€ 5.000

Premio "Rotary Club Monza Est
e Rotary Club Monza Ovest"

BORSA DI STUDIO

€ 2.000

Abbinata al Premio Speciale del Pubblico,
assegnato in occasione della prova finale.

PREMIO "MASSIMO GALLI"

€ 2.000

In memoria di Massimo Galli, promotore artistico
e produttore discografico. Assegnato al candida-
to, scelto tra i 6 semifinalisti, che abbia toccato il
massimo picco artistico in una delle prove. Il Pre-
mio consiste nella produzione di un CD, presso
la Fazioli Con-cert Hall, pubblicato dall'etichetta
Piano Classics, con programma concordato con
l'etichetta e l'organizzazione del Concorso.

PREMIO CHOPIN

€ 1.000

In memoria di Febea D'Andria D'Eredità, offerto
dalla figlia Maria Rosaria Sallustio D'Andria, asse-
gnato dalla Giuria al candidato che abbia dato la
migliore esecuzione di un brano di Chopin.

PREMIO "CONSIGLIO

DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE

RINA SALA GALLO"

€ 1.000

Al candidato più giovane tra i semifinalisti.

PREMIO "LAURA ZANCARLI"

€ 1.000

al candidato che, nel corso dell'intero
concorso,abbia toccato il più alto picco poetico.

PREMIO GIURIA DEGLI STUDENTI

€500 e una masterclass presso il Liceo Musi-
cale Bartolomeo Zucchi offerti da Inner Wheel
Monza

CONCERTI PER I VINCITORI

L'elenco delle istituzioni ospitanti i concerti dei vincitori è
disponibile sul sito internet del Concorso
www.concorsosalagallo.it/il-concorso-2026/giuria-e-premi-2026

Concerto d'apertura / Opening Concert 04 Ottobre, Teatro Manzoni, ore 21.00

Konstantin Emelyanov

J.-P. Rameau, Suite in E
F. Mendelssohn, Selected "Songs Without Words"
F. Schubert, Fantasia "Der Wanderer"



Konstantin Emelyanov, nato a Krasnodar nel 1994, si è diplomato al Conservatorio Čajkovskij di Mosca con Sergei Dorensky e i suoi assistenti Andrei Pisarev, Pavel Nersesyan e Nikolai Lugansky. Nel 2017-2018 ha studiato all'Accademia Rachmaninov di Catania con Epifanio Comis e dal 2022 frequenta il corso Senior dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola sotto la guida di Boris Petrushansky.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali, ha ottenuto il primo premio e il Premio del Pubblico al Concorso Viotti nel 2017. Nel 2019 si è imposto all'attenzione internazionale al XVI Concorso Čajkovskij, conquistando la medaglia di bronzo, il titolo di "Artista di Radio Russia" e il Premio del Pubblico della rivista Musical Life. Nel 2022 ha vinto l'International German Piano Award e il Premio del Pubblico F.A.Z.; nel 2024 si è aggiudicato il primo premio al Concorso Sergio Fiorentino e il primo premio con Premio del Pubblico al Concorso Rina Sala Gallo.

Si è esibito in prestigiose sale internazionali, tra cui il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Auditorium Manzoni di Bologna, il Seoul Arts Center, il National Centre for the Performing Arts di Pechino, la Bulgaria Hall di Sofia, il Zentrum Paul Klee di Berna, il Casals Forum della Kronberg Academy, la Salle Cortot di Parigi, la Mariinsky Concert Hall e la Sala Grande del Conservatorio Čajkovskij di Mosca, collaborando con importanti orchestre e direttori.

La sua discografia comprende l'album d'esordio dedicato a Čajkovskij, pubblicato da Melodiya nel 2020, un recital con musiche di Debussy, Prokofiev e Barber per Fuga Libera, premiato con recensioni a cinque stelle, e un album dedicato a Bach, Rameau e Rachmaninov. Nel dicembre 2025 è uscito un nuovo progetto dedicato a Rameau e Haydn; il recital parigino del 2025 è stato pubblicato nel 2026 con il titolo "Live from Cortot".

Konstantin Emelyanov was born in Krasnodar in 1994. He graduated from the Moscow Tchaikovsky Conservatory, where he studied with Sergei Dorensky and his assistants Andrei Pisarev, Pavel Nersesyan and Nikolai Lugansky. In 2017-2018 he attended the Rachmaninoff Academy in Catania with Epifanio Comis, and since 2022 he has pursued the Senior course at the International Piano Academy "Incontri col Maestro" in Imola under Boris Petrushansky.

A prizewinner at numerous international competitions, Emelyanov received First Prize and the Audience Award at the Viotti Competition in 2017. He emerged as a major international discovery at the 16th International Tchaikovsky Competition in 2019, winning the Bronze Medal, the title "Artist of Radio Russia" and the Musical Life Audience Award. In 2022 he won the International German Piano Award and the F.A.Z. Audience Prize. In 2024 he received First Prize at the Sergio Fiorentino International Piano Competition, followed by First Prize and the Audience Award at the Rina Sala Gallo Competition.

He has appeared at leading venues worldwide, including Teatro Carlo Felice in Genoa, Auditorium Manzoni in Bologna, Seoul Arts Center, the National Centre for the Performing Arts in Beijing, Bulgaria Hall in Sofia, Zentrum Paul Klee in Bern, the Kronberg Academy's Casals Forum, Salle Cortot in Paris, the Mariinsky Concert Hall and the Grand Hall of the Moscow Tchaikovsky Conservatory, collaborating with distinguished orchestras and conductors.

His discography includes a 2020 debut album devoted to Tchaikovsky for Melodiya, a Fuga Libera recital featuring Debussy, Prokofiev and Barber that received several five-star reviews, and an album of works by Bach, Rameau and Rachmaninoff. A Rameau and Haydn recording followed in December 2025, while his 2025 Paris recital was released in 2026 as "Live from Cortot".



Calendario e Concerto finale

Domenica 04 Ottobre

Ore 21.00

Teatro Manzoni - Monza

Serata d'apertura con saluto
sel Sindaco / Presentazione
concorrenti ed estrazione
ordine d'esecuzione / Concerto
del vincitore 2024

Lunedì 05 Ottobre

Prima Prova

Teatro Manzoni - Monza

ore 09.30 - ore 15.00

Martedì 06 Ottobre

Prima Prova

Teatro Manzoni - Monza

ore 10.00 - ore 15.00

Mercoledì 07 Ottobre

Seconda Prova

Teatro Manzoni - Monza

ore 09.00 - ore 15.00

Giovedì 08 Ottobre

Terza Prova

Teatro Manzoni - Monza

ore 14.30 - ore 20.45

Ingresso libero con
prenotazione su eventbrite.it
T. +39 334 7389372

Ingresso libero

Gli orari sono indicativi e potrebbero subire delle variazioni

Concerto finale

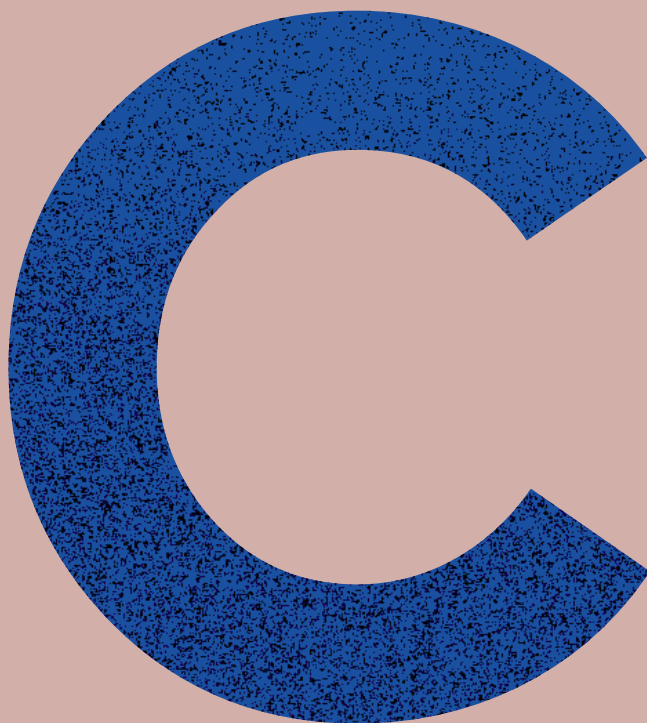
Sabato 10 Ottobre

ore 16.00

Teatro Manzoni

I 3 finalisti della 28ª Edizione si esibiranno con l'Orchestra Sinfonica di
Milano / Direttore Mattia Rondelli / Nomina del vincitore

Ingresso libero con prenotazione su eventbrite.it
T. +39 334 7389372



Concorrenti Competitors

C 01 — Dmitry Batalov

Nato e cresciuto a Mosca, Dmitry Batalov ha studiato con Natalia Trull alla Scuola Centrale di Musica e al Conservatorio di Mosca. Dal 2022 vive in Svizzera e studia all'Accademia di Musica di Basilea con Claudio Martínez Mehner e Tobias Schabenberger. Ha vinto il 2° premio al Concorso Pianistico di Orléans 2020, il 1° premio al Concours Nicati 2025 e il Göhner Musikpreis 2025. Ha partecipato ai festival Voices, Bartolomeo Cristofori e Mizmorim, collaborando con compositori quali Helmut Lachenmann e Salvatore Sciarrino.

Born and raised in Moscow, Dmitry Batalov studied with Natalia Trull at the Central Music School and Moscow Conservatory. Since 2022 he has lived in Switzerland and studied at the Basel Music Academy with Claudio Martínez Mehner and Tobias Schabenberger. He won Second Prize at the 2020 Orléans Piano Competition, First Prize at the 2025 Concours Nicati and the 2025 Göhner Musikpreis. He has appeared at the Voices, Bartolomeo Cristofori and Mizmorim festivals and collaborated with composers including Helmut Lachenmann and Salvatore Sciarrino.



1° PROVA

F. J. Haydn, Sonata in re maggiore, Hob. XVI:51
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Sonata n. 2 in si bemolle minore, op. 35

2° PROVA

K. Stockhausen, Klavierstück VIII
L. van Beethoven, Sonata n. 29 in si bemolle maggiore
"Hammerklavier", op. 106

3° PROVA

L. Berio, Sequenza IV
C. Debussy, Dodici studi, L 136

PROVA FINALE

L. van Beethoven, Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58

02 — Tommaso Boggian

Diplomato al Conservatorio di Rovigo con il massimo dei voti, lode e menzione, Tommaso Boggian si è perfezionato con Alessandro Taverna all'Accademia di Imola, Lilya Zilberstein alla MDW di Vienna e Dorian Leljak al Royal College of Music di Londra. Dal 2024 studia con Benedetto Lupo all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Premiato al Premio Venezia e in altri concorsi internazionali, si è esibito alla Scala, alla Fenice e per gli Istituti Italiani di Cultura di Praga, Parigi, Rabat e Berlino.

After graduating from the Conservatory of Rovigo with highest honours, Tommaso Boggian continued his studies with Alessandro Taverna at the Imola Academy, Lilya Zilberstein at the MDW in Vienna and Dorian Leljak at the Royal College of Music in London. Since 2024 he has been studying with Benedetto Lupo at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. A prizewinner at the Premio Venezia and other international competitions, he has performed at La Scala, La Fenice and for the Italian Cultural Institutes in Prague, Paris, Rabat and Berlin.



1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 3 in si bemolle maggiore, K 281
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Scherzo n. 4 in mi maggiore, op. 54

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 28 in la maggiore, op. 101
I. Albéniz, da Iberia (Libro IV): Málaga; Jerez; Eritaña

3° PROVA

A. Skrjabin, Sonata n. 6, op. 62
S. Prokof'ev, Sonata n. 6 in la maggiore, op. 82
F. Chopin, Notturmo in si maggiore, op. 62 n. 1
N. Kapustin, Variazioni in re bemolle maggiore, op. 41

PROVA FINALE

L. van Beethoven, Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58

03 — Yangrui Cai

Nato nel 2000 a Shunde, Guangdong, Yangrui Cai ha studiato all'Oberlin Conservatory e frequenta l'International Center for Music della Park University con Stanislav Ioudenitch. Si è esibito in Asia, Europa e Nord America, anche con la Sendai Philharmonic, l'Armenian State Symphony e la Fort Worth Symphony. Ha vinto il Japan Piano Open, ottenuto il 4° premio al Ljubljana Festival Competition e riconoscimenti ai concorsi Busoni, Enescu, Gina Bachauer e Sydney. Nel 2025 è stato semifinalista al Van Cliburn, ricevendo il premio per la migliore esecuzione di una nuova opera.

Born in 2000 in Shunde, Guangdong, Yangrui Cai studied at Oberlin Conservatory and attends the International Center for Music at Park University with Stanislav Ioudenitch. He has performed across Asia, Europe and North America, including with the Sendai Philharmonic, Armenian State Symphony and Fort Worth Symphony. He won the Japan Piano Open, received Fourth Prize at the Ljubljana Festival Competition and distinctions at the Busoni, Enescu, Gina Bachauer and Sydney competitions. In 2025 he was a Van Cliburn semifinalist and won the award for Best Performance of a New Work.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata in sol maggiore, Hob. XVI:40
N. Medtner, Fairy Tale, op. 51 n. 3
F. Liszt/R. Wagner, Ouverture da Tannhäuser, S 442
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15 n. 7

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 3 in do maggiore, op. 2 n. 3
I. Stravinskij, Tre movimenti da Petrushka



3° PROVA

C. Vine, Five Bagatelles
F. Liszt, Bénédiction de Dieu dans la solitude, S 173 n. 3
M. Ravel, Gaspard de la nuit
S. Ljapunov, Studio trascendentale n. 10 "Lezghinka", op. 11

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 3 in re minore

04 — Michelle Candotti

Michelle Candotti si è diplomata in pianoforte a quattordici anni. Ha studiato al Royal College of Music con Dmitri Alexeev e all'Accademia di Imola con Enrico Pace; attualmente studia con Carlo Palese e Hubert Rutkowski. Semifinalista al 18° Concorso Chopin di Varsavia, ha ottenuto il 2° premio al German Piano Award e al Concorso Ettore Pozzoli. Si è esibita al Quirinale, alla Royal Albert Hall, all'Elbphilharmonie e alla Salle Cortot, e anche come solista con la Finnish Radio Symphony Orchestra e l'Orchestra della Toscana.

Michelle Candotti obtained her piano diploma at fourteen. She studied at the Royal College of Music with Dmitri Alexeev and at the Imola Academy with Enrico Pace; she currently studies with Carlo Palese and Hubert Rutkowski. A semifinalist at the 18th Chopin Competition in Warsaw, she won Second Prize at both the German Piano Award and the Ettore Pozzoli Competition. She has performed at the Quirinale Palace, Royal Albert Hall, Elbphilharmonie and Salle Cortot, and as soloist with the Finnish Radio Symphony Orchestra and Orchestra della Toscana.

1° PROVA

R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15 n. 7
J. Haydn, Sonata n. 3 in fa maggiore, Hob. XVI:9
F. Liszt, Après une lecture du Dante, da Années de pèlerinage, deuxième année: Italie

2° PROVA

G. Enescu, Pavane, dalla Suite n. 2, op. 10
L. van Beethoven, Sonata n. 26 "Les Adieux", op. 81a
B. Bartók, Sonata, Sz. 80



3° PROVA

S. Rachmaninov, Étude-tableau, op. 33 n. 9
F. Chopin, Barcarolle in fa diesis maggiore, op. 60
C. Vine, dai 12 Anne Landa Preludes: n. 12 Chorale; n. 9 Tarantella; n. 3 Thumper
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178

PROVA FINALE

P. I. Čajkovskij, Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23

Dopo il debutto a quindici anni con il Concerto n. 1 di Beethoven, Raul Canosa ha tenuto recital in Europa, Stati Uniti, Argentina e Porto Rico, esibendosi al Musikverein di Vienna, alla Walt Disney Concert Hall e all'Auditorio Nacional di Madrid. Ha studiato al Centro Superior de Música Katarina Gurska con Nino Kereselidze, alla Colburn School con Fabio Bidini e Jean-Yves Thibaudet e alla Southern Methodist University con Joaquín Achúcarro. Nel 2020 ha inciso l'album *Serenatas y danzas españolas*; attualmente studia sotto la guida di Bruno Gelber.

After debuting at fifteen in Beethoven's First Piano Concerto, Raul Canosa has given recitals across Europe, the United States, Argentina and Puerto Rico, appearing at the Vienna Musikverein, Walt Disney Concert Hall and Auditorio Nacional in Madrid. He studied at the Katarina Gurska Centre with Nino Kereselidze, at the Colburn School with Fabio Bidini and Jean-Yves Thibaudet, and at the Southern Methodist University with Joaquín Achúcarro. In 2020 he recorded *Serenatas y danzas españolas* and is currently coached by Bruno Gelber.



1° PROVA

J. Haydn, Sonata in fa maggiore, Hob. XVI:23
R. Schumann, Kinderszenen, op. 15

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 6 in fa maggiore, op. 10 n. 2
T. Carreño, Vals Gayo
M. Ravel, Pavane pour une infante défunte
M. de Falla, Fantasía Bética

3° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 6 in fa maggiore, op. 10 n. 2
T. Carreño, Vals Gayo
M. Ravel, Pavane pour une infante défunte
M. de Falla, Fantasía Bética

PROVA FINALE

P. I. Čajkovskij, Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23

06 — Robert Brooks Carlson

Originario della Virginia, Robert Brooks Carlson ha iniziato lo studio del pianoforte a otto anni. Vive a New York, dove è candidato al Dottorato in Arti musicali presso il CUNY Graduate Center e insegna musica all'Hunter College. È stato premiato al concorso della National Federation of Music Clubs e ha ricevuto il President's Prize al Seattle International Piano Competition. Dal 2020 ha studiato con Soyeon Kate Lee; in precedenza ha conseguito titoli al Cincinnati Conservatory of Music e alla James Madison University.

Originally from Virginia, Robert Brooks Carlson began playing piano at eight. He lives in New York City, where he is a Doctor of Musical Arts candidate at the CUNY Graduate Center and teaches music at Hunter College. He is a prizewinner at the National Federation of Music Clubs Competition and received the President's Prize at the Seattle International Piano Competition. Since 2020 he has studied with Soyeon Kate Lee, after earning degrees from the Cincinnati Conservatory of Music and James Madison University.



1° PROVA

R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
J. Haydn, Sonata in sol maggiore, Hob. XVI:40
R. Schumann, Studi sinfonici, op. 13

2° PROVA

S. Rachmaninov, Étude-tableau in do maggiore, op. 33 n. 3
B. Bartók, Studio n. 2, op. 18
A. Skrjabin, Studio n. 8, op. 42
L. van Beethoven, Sonata n. 32 in do minore, op. 111

3° PROVA

G. Kurtág, Hommage à Borsody László "Harmonika"
F. Liszt, Jeux d'eau à la villa d'Este
G. Kurtág, Les Adieux (in Janáček's Manier)
W. A. Mozart, Sonata n. 8 in la minore, K 310
G. Kurtág, Perpetuum mobile
J. Brahms, Sonata n. 1 in do maggiore, op. 1

PROVA FINALE

L. van Beethoven, Concerto n. 4, op. 58

07 — Mischa Carr

Mischa Carr è studentessa al terzo anno presso il Royal College of Music, dove studia con Dina Parakhina ed è sostenuta da una borsa di studio dei Cavalieri della Tavola Rotonda. Nella stagione 2025-2026 si esibirà alla Wigmore Hall, al Garrick Club di Londra e alla Steinway Hall di Milano. Ha suonato anche alla Razumovsky Academy, Kings Place, Austrian Cultural Forum, al Teatro Nazionale Slovacco e a Maiorca. Ha seguito masterclass con Andrés Schiff, Christopher Elton, Jean-Efflam Bavouzet, Edith Fischer e Fabio Bidini; in precedenza ha studiato con Dinara Klinton alla Yehudi Menuhin School.

Mischa Carr is a third-year undergraduate at the Royal College of Music, studying with Dina Parakhina and supported as a Knights of the Round Table Award Holder. Her 2025-2026 season includes appearances at Wigmore Hall, the Garrick Club in London and Steinway Hall in Milan. She has also performed at the Razumovsky Academy, Kings Place, Austrian Cultural Forum, Slovak National Theatre and in Mallorca. She has attended masterclasses with Andrés Schiff, Christopher Elton, Jean-Efflam Bavouzet, Edith Fischer and Fabio Bidini, and previously studied with Dinara Klinton at the Yehudi Menuhin School.

1ª PROVA

M. Clementi, Sonata n. 5 in fa diesis minore, op. 25
R. Schumann, Träumerei
F. Liszt, Tarantella, da *Années de pèlerinage*: Venezia e Napoli

2ª PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore "La caccia", op. 31 n. 3
N. Medtner, Sonata-Idillio in Sol maggiore Op. 56



3ª PROVA

J. S. Bach, Preludio e fuga in fa diesis minore, dal *Clavicembalo ben temperato* (Libro II)
M. Ravel, Valses nobles et sentimentales
R. Schumann, Sonata in fa diesis minore, op. 11

PROVA FINALE

F. Chopin, Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in Fa minore, op. 21

08 — Guo Bingchen

Guo Bingchen, nato a Yantai, nella provincia cinese di Shandong, ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni. Dal 2014 ha studiato con Zhang Jin al Conservatorio Centrale di Musica di Pechino, dove dal 2017 ha frequentato la scuola media annessa. Attualmente studia nel Dipartimento di Pianoforte dello stesso conservatorio con Huang Ruoyu. Ha ottenuto il Primo Premio al D International Piano Competition (2025) e alla finale globale del Vienna International Music Festival - Golden Hall (2023), il Secondo Premio al TELL International Piano Competition (2022) e altri riconoscimenti nazionali e internazionali. Si dedica inoltre alla scrittura letteraria e alla riflessione filosofica.

Born in Yantai, Shandong, China, Guo Bingchen began studying piano at five. From 2014 he studied with Zhang Jin at the Central Conservatory of Music in Beijing, entering its affiliated middle school in 2017. He is currently an undergraduate in the Conservatory's Piano Department, studying with Huang Ruoyu. He won First Prize at the D International Piano Competition (2025) and the global finals of the Vienna International Music Festival - Golden Hall (2023), Second Prize at the TELL International Piano Competition (2022), and other national and international awards. He also pursues literary writing and systematic philosophical inquiry.

1ª PROVA

W. A. Mozart - Sonata per pianoforte in mi bemolle maggiore, K. 282
F. Liszt - Mephisto Waltz n. 1, S. 514
R. Schumann - Träumerei, da *Kinderszenen*, op. 15 n. 7



2ª PROVA

L. van Beethoven - Sonata per pianoforte n. 28 in mi bemolle maggiore, op. 81a, Les Adieux
M. Ravel - Une barque sur l'océan, da *Miroirs*
I. Stravinsky - Tre movimenti da *Petrushka*

3ª PROVA

G. Kurtág - da *Játékok*:
Libro I: Prelude and Waltz in C (0:37); Flowers We are, Frail Flowers... (0:25)
Libro II: Knots (2) (0:20); Antiphony in f-sharp minor (0:43)
Libro III: Tumble-bunny (0:30); Hommage à Kurtág Marta (0:50)
J.-P. Rameau - Gavotte et six doubles, RCT 5
F. Chopin - Fantaisie in fa minore, op. 49
M. Musorgskij - Pictures at an Exhibition

PROVA FINALE

L. van Beethoven - Concerto per pianoforte n. 1 in do maggiore, op. 15

Nata a Nara nel 1997, Rina Harada ha conseguito il master alla Tokyo University of the Arts con Chiharu Sakai e studia attualmente all'Universität der Künste Berlin con Gottlieb Wallisch. Ha ottenuto il 2° premio al Vigo International Piano Competition, al Tokyo Music Competition e all'Artur Schnabel Competition. Si è esibita in numerosi concerti in Giappone e con orchestre quali Japan Philharmonic, Tokyo Philharmonic, Kansai Philharmonic e Geidai Philharmonic. Ha ricevuto la borsa Tokuji Munetsugu e il sostegno dell'Agency for Cultural Affairs per lo studio all'estero.

Born in Nara in 1997, Rina Harada completed her master's degree at Tokyo University of the Arts with Chiharu Sakai and currently studies at the Universität der Künste Berlin with Gottlieb Wallisch. She won Second Prize at the Vigo International Piano Competition, Tokyo Music Competition and Artur Schnabel Competition. She has performed widely in Japan and with the Japan Philharmonic, Tokyo Philharmonic, Kansai Philharmonic and Geidai Philharmonic. Her scholarships include the Tokuji Munetsugu Scholarship and the Agency for Cultural Affairs overseas study programme.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata in mi bemolle maggiore, Hob. XVI:52
R. Schumann, Träumerei
F. Liszt, La Campanella

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 30 in mi maggiore, op. 109
E. Granados, da Goyescas, op. 11: n. 5
El amor y la muerte (Balada)
M. Ravel, da Gaspard de la nuit: Scarbo



3° PROVA

A. Soler, Sonata R 90 in fa diesis maggiore
S. Prokof'ev, Sonata n. 4 in do minore, op. 29
A. Yamanaka, The Kingfisher's Hour
R. Schumann, Carnaval, op. 9

PROVA FINALE

P. I. Čajkovskij, Concerto n. 1

10 — Pei-Heng Jiang

Nato a Nanchino nel 2010, Pei-Heng Jiang ha iniziato lo studio del pianoforte a sette anni. Dal dicembre 2023 segue la formazione professionale presso l'Institute of Music Elites con Mutian Cui. Ha ottenuto il 2° premio al Nashville International Chopin Piano Competition 2025, il 3° premio al MK International Piano Competition 2025 di Seul e due medaglie d'argento all'International Chopin Competition in Asia 2026. Nella stagione 2027/28 eseguirà il Concerto n. 3 di Rachmaninov con la Long Bay Symphony e ha partecipato a masterclass con numerosi pianisti internazionali.

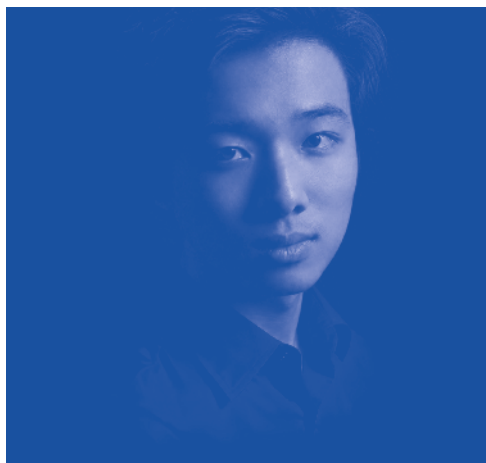
Born in Nanjing in 2010, Pei-Heng Jiang began piano studies at seven. Since December 2023 he has trained at the Institute of Music Elites with Mutian Cui. He won Second Prize at the 2025 Nashville International Chopin Piano Competition, Third Prize at the 2025 MK International Piano Competition in Seoul and two Silver Medals at the 2026 International Chopin Competition in Asia. In the 2027/28 season he will perform Rachmaninoff's Third Piano Concerto with the Long Bay Symphony and has attended masterclasses with leading international pianists.

1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 12 in fa maggiore, K 332
F. Chopin, Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore, op. 61
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15 n. 7

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore, op. 31 n. 3
L. Janáček, Sonata in mi bemolle minore "Z ulice" 1.X.1905
A. Skrjabin, Sonata n. 4 in fa diesis maggiore, op. 30



3° PROVA

F. Chopin, Sonata n. 2 in si bemolle minore, op. 35
C. Debussy, Suite bergamasque
S. Prokof'ev, Studio, op. 2 n. 1
C. Trenet/A. Weissenberg, En avril à Paris, da Six Arrangements of Songs by Charles Trenet

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 3 in re minore, op. 30

11 — Jiyoung Kim

Jiyoung Kim ha vinto il 3° premio al Maj Lind International Piano Competition, il 4° premio al Paderewski International Piano Competition e il 2° premio al Felix Mendelssohn Bartholdy Hochschulwettbewerb. Si è esibita con la Konzerthausorchester Berlin, la Helsinki Philharmonic e la Paderewski Pomeranian Philharmonic, e in sale quali Carnegie Hall, Estonia Concert Hall e Gewandhaus di Lipsia. Dopo gli studi alla Seoul National University, ha completato master e Meisterklasse a Monaco con Antti Siirala e prosegue il Meisterklassenexamen a Lipsia con Gerald Fauth.

Jiyoung Kim won Third Prize at the Maj Lind International Piano Competition, Fourth Prize at the Paderewski International Piano Competition and Second Prize at the Felix Mendelssohn Bartholdy Hochschulwettbewerb. She has performed with the Konzerthausorchester Berlin, Helsinki Philharmonic and Paderewski Pomeranian Philharmonic, and at Carnegie Hall, Estonia Concert Hall and the Leipzig Gewandhaus. After Seoul National University, she completed her master's and Meisterklasse in Munich with Antti Siirala and is pursuing the Meisterklassenexamen in Leipzig with Gerald Fauth.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata in re maggiore, Hob. XVI:42
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15 n. 7
R. Schumann, Novellette n. 8 in fa diesis minore, op. 21

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 30 in mi maggiore, op. 109
M. Ravel, da Miroirs: II. Oiseaux tristes; III. Une barque sur l'océan; IV. Alborada del gracioso



3° PROVA

L. van Beethoven, Sei variazioni su un tema originale in fa maggiore, op. 34
G. Kurtág, Otto pezzi per pianoforte, op. 3
S. Prokof'ev, Sonata n. 8 in si bemolle maggiore, op. 84

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 2 in do minore, op. 18

12 — Momoko Kimura

Momoko Kimura ha iniziato lo studio del pianoforte a tre anni. Dopo la formazione in Giappone, dal 2018 studia alla Folkwang Universität der Künste in Germania con Henri Sigfridsson ed Evgeni Sinaisky. Ha ottenuto primi premi e riconoscimenti speciali in concorsi internazionali, tra cui Steinway Competition Düsseldorf, Aloha International Piano Competition, Concorso Ettore Pozzoli, Concours International de Piano Samson François, Isidor Bajić International Piano Competition e Concours International de Piano de Mayenne.

Momoko Kimura began studying piano at three. After her training in Japan, she has studied at the Folkwang University of the Arts in Germany since 2018 with Henri Sigfridsson and Evgeni Sinaisky. She has received top prizes and special awards at international competitions including the Steinway Competition Düsseldorf, Aloha International Piano Competition, Ettore Pozzoli Competition, Samson François International Piano Competition, Isidor Bajić International Piano Competition and Mayenne International Piano Competition.

1° PROVA

R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
J. Haydn, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, Hob. XVI:46
F. Chopin, Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47

2° PROVA

S. Rachmaninov, Studio in mi bemolle minore, op. 33 n. 6
L. van Beethoven, Sonata n. 7 in re maggiore, op. 10 n. 3
C. Debussy, Images (Libro II)



3° PROVA

J. S. Bach, Preludio e fuga n. 20 in la minore, BWV 889, dal Clavicembalo ben temperato (Libro II)
A. Skrjabin, Sonata n. 2 in sol diesis minore, op. 19
G. Enescu, Suite n. 2 in re maggiore, op. 10
A. Vasques-Dias, da Doze Noturnos em Teu Nome: n. 5
N. Medtner, Sonata tragica, op. 39 n. 5

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 2 in do minore, op. 18

13 — Jeonghyeok Lee

Nato nel 1999, Jeonghyeok Lee ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni. Si è diplomato con il massimo dei voti alla Busan Arts High School con Eun-Young Choi, ha conseguito il bachelor alla Yonsei University con Ian Youngwook Yoo e il master alla Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Stuttgart con Moritz Winkelmann, dove proseguì il Konzertexamen. Premiato in numerosi concorsi in Corea, ha partecipato al Lyon Piano Competition e al Premio Jaén. Ha tenuto recital, concerti con orchestra e appuntamenti cameristici in Corea e Germania ed è borsista Deutschlandstipendium della Yamaha Foundation.

Born in 1999, Jeonghyeok Lee began piano at six. He graduated with highest honours from Busan Arts High School with Eun-Young Choi, earned his bachelor's degree at Yonsei University with Ian Youngwook Yoo, and completed his master's at the Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Stuttgart with Moritz Winkelmann, where he is pursuing the Konzertexamen. A prizewinner in numerous Korean competitions, he has participated in the Lyon Piano Competition and Premio Jaén, performed recitals, concertos and chamber music in Korea and Germany, and received a Yamaha Foundation Deutschlandstipendium.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata n. 59 in mi bemolle maggiore, Hob. XVI:49
F. Chopin, Ballata n. 1 in sol minore, op. 23
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 3 in do maggiore, op. 2 n. 3
M. Ravel, La Valse

**3° PROVA**

L. van Beethoven, Sonata n. 24 in fa diesis maggiore "À Thérèse", op. 78
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178
L. Liebermann, Gargoyles, op. 29

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 2 in do minore, op. 18

14 — Yizhe Li

Yizhe Li studia pianoforte al Central Conservatory of Music con Kong Jianing, dopo essersi formato con Wei Danwen. Ha ottenuto il 2° premio al Conservatory Cup Piano Concerto Competition del Conservatorio Centrale e, al Pearl River-Kayserburg International Youth Piano Competition, il 2° premio nella categoria Professional Youth e il 3° premio nella categoria Professional Young Artist. Ha inoltre ricevuto il 2° premio nella categoria Young Artist al PSIPC Pacific Stars International Piano Competition ed è stato selezionato come semifinalista al Mauro Paolo Monopoli Prize e come concorrente al Premio Jaén e al Dinu Lipatti International Piano Competition.

Yizhe Li studies piano at the Central Conservatory of Music with Kong Jianing, having previously studied with Wei Danwen. He won Second Prize at the Conservatory Cup Piano Concerto Competition and, at the Pearl River-Kayserburg International Youth Piano Competition, Second Prize in the Professional Youth group and Third Prize in the Professional Young Artist group. He also received Second Prize in the Young Artist group at the PSIPC Pacific Stars International Piano Competition and was selected as a semifinalist for the Mauro Paolo Monopoli Prize and as a participant in the Jaén Piano Prize and Dinu Lipatti International Piano Competition.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata n. 62 in mi bemolle maggiore, Hob. XVI:52
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
J. Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libro I), op. 35

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
G. Enescu, dalla Suite n. 2, op. 10: Sarabande
M. Ravel, da Gaspard de la nuit: Scarbo

**3° PROVA**

L. Janáček, Sonata in mi bemolle minore "Z ulice" 1.X.1905
Ye Xiaogang, Namucuo, op. 53
R. Schumann, Studi sinfonici, op. 13

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 3 in re minore, op. 30

15 — Miki Nakanishi

Nata nel 1998 ad Aichi, Miki Nakanishi ha studiato al Tokyo College of Music e attualmente si perfeziona con Hisako Kawamura alla Folkwang Universität der Künste in Germania. Si è esibita due volte come solista con la Central Aichi Symphony Orchestra e con un'orchestra da camera italiana nell'ambito di un festival internazionale, oltre a tenere concerti in Giappone e in Europa. È stata premiata all'Imola International Piano Audition, al Köhler-Osbahr Competition e al Salzburg-Mozart International Chamber Music Competition. I suoi docenti più recenti sono Hisako Kawamura e Mari Takeda.

Born in 1998 in Aichi, Miki Nakanishi studied at the Tokyo College of Music and currently studies with Hisako Kawamura at the Folkwang University of the Arts in Germany. She has appeared twice as soloist with the Central Aichi Symphony Orchestra and with an Italian chamber orchestra at an international festival, as well as performing in Japan and Europe. She has won prizes at the Imola International Piano Audition, Köhler-Osbahr Competition and Salzburg-Mozart International Chamber Music Competition. Her most recent teachers are Hisako Kawamura and Mari Takeda.

1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore, K 282
J. Brahms, da Otto pezzi per pianoforte, op. 76: n. 1
Capriccio in fa diesis minore; n. 2 Capriccio in si minore;
n. 3 Intermezzo in la bemolle maggiore
R. Schumann, Träumerei, op. 15 n. 7, da Kinderszenen
F. Liszt, da Due studi da concerto, S 145: n. 2
Gnomenreigen



2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
C. Debussy, dai Dodici studi: n. 6 Pour les huit doigts
H. Dutilleul, Choral et variations, dalla Sonata per pianoforte

3° PROVA

K. Szymanowski, Variazioni in si bemolle minore, op. 3
L. Berio, Brin; Wasserklavier; Luftklavier; Feuerklavier,
da Six Encores
R. Schumann, Fantasia in do maggiore, op. 17

PROVA FINALE

F. Chopin, Concerto n. 2 in fa minore, op. 21

16 — Takuma Onodera

Nato nel 2005 a Sapporo, Takuma Onodera ha ottenuto il 2° premio all'Aarhus International Piano Competition 2025, il 3° premio all'Ettlingen International Piano Competition 2024 e il premio speciale al Paderewski International Piano Competition 2025. Ha pubblicato i CD *Appassionato* e *Start!*. Fino all'aprile 2024 ha studiato privatamente con Kohji Okamoto; da allora frequenta la Hochschule für Musik und Theater Rostock con Matthias Kirschnereit. Dal 2025 è sostenuto dalla Familie Rahe Stiftung.

Born in Sapporo in 2005, Takuma Onodera won Second Prize at the 2025 Aarhus International Piano Competition, Third Prize at the 2024 Ettlingen International Piano Competition and the special prize at the 2025 Paderewski International Piano Competition. He has released the albums *Appassionato* and *Start!*. Until April 2024 he studied privately with Kohji Okamoto; he then entered the Rostock University of Music and Drama to study with Matthias Kirschnereit. Since 2025 he has been supported by the Familie Rahe Foundation.



1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata in si bemolle maggiore, K 570
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Valzer in fa maggiore, op. 34 n. 3
F. Chopin, Notturmo in fa diesis maggiore, op. 15 n. 2
F. Chopin, Scherzo n. 3 in do diesis minore, op. 39

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
B. Bartók, All'aria aperta, BB 89, Sz. 81

3° PROVA

J. S. Bach, Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo in si bemolle maggiore, BWV 992
J. Haydn, Sonata in si minore, Hob. XVI:32
T. Takemitsu, Rain Tree Sketch II
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178

PROVA FINALE

P. I. Čajkovskij, Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23

C 17 — Marianna Sereda

Nata nel 2004, Marianna Sereda si è diplomata alla Scuola di Musica di Krosno con la madre Iwona Madera e studia all'Accademia di Musica Karol Szymanowski di Katowice con Zbigniew Raubo. Ha ottenuto il 2° premio al Concorso Internazionale di Livorno, il 4° premio al Concorso Nazionale Fryderyk Chopin di Varsavia 2023 e primi premi in numerosi concorsi. Semifinalista al concorso Arthur Rubinstein in memoriam 2024, si è esibita in Polonia, Italia e Giappone e ha ricevuto borse di studio dal Ministero della Cultura polacco e da altre istituzioni.

Born in 2004, Marianna Sereda graduated from the Music School in Krosno, where she studied with her mother Iwona Madera, and attends the Karol Szymanowski Academy of Music in Katowice with Zbigniew Raubo. She won Second Prize at the Livorno International Competition, Fourth Prize at the 2023 National Fryderyk Chopin Competition in Warsaw and first prizes in numerous competitions. A semifinalist at the 2024 Arthur Rubinstein in memoriam competition, she has performed in Poland, Italy and Japan and received scholarships from the Polish Ministry of Culture and other institutions.



1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata in si bemolle maggiore, K 570
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata in la bemolle maggiore, op. 110
C. Debussy, Images (Libro I)

3° PROVA

A. Skrjabin, Sonata n. 10, op. 70
F. Chopin, Sonata in si minore, op. 58
G. Ligeti, Musica ricercata, nn. 1-6

PROVA FINALE

F. Chopin, Concerto n. 2 in Fa minore op. 21

18 — Yu-Ting Su

Il pianista taiwanese Yu-Ting Su si è esibito alla National Concert Hall di Taipei, alla Konzerthaus di Berlino, in Europa e Asia. Dopo gli studi con Chun-Chieh Yen a Taiwan, ha frequentato il pre-college della Hochschule für Musik Hanns Eisler Berlin con Konrad Maria Engel. Ha vinto lo Steinway Förderpreis 2024, il Köhler-Osbahr Competition 2026 e l'Ingrid Girardet-Förderpreis al Folkwang Preis. Concluso il bachelor con Hisako Kawamura alla Folkwang Universität der Künste, proseguirà gli studi con Michail Lifits alla Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar.

Taiwanese pianist Yu-Ting Su has performed at the National Concert Hall in Taipei, Konzerthaus Berlin and throughout Europe and Asia. After studying with Chun-Chieh Yen in Taiwan, he attended the pre-college programme at the Hochschule für Musik Hanns Eisler Berlin with Konrad Maria Engel. He won the 2024 Steinway Förderpreis, the 2026 Köhler-Osbahr Competition and the Ingrid Girardet-Förderpreis at the Folkwang Preis. After completing his bachelor's degree with Hisako Kawamura at the Folkwang University of the Arts, he will continue his studies with Michail Lifits in Weimar.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata in mi minore, Hob. XVI:34
R. Schumann, Träumerei, op. 15 n. 7
F. Mendelssohn, Variations sérieuses, op. 54

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
A. Skrjabin, Sonata n. 3 in fa diesis minore, op. 23



3° PROVA

D. Šostakovič, Preludio e fuga n. 15 in re bemolle maggiore, op. 87
M. Ravel, Valses nobles et sentimentales
S. Prokof'ev, Sonata n. 8 in si bemolle maggiore, op. 84

PROVA FINALE

R. Schumann, Concerto in la minore, op. 54

19 — Yuna Sugiura

Nata in Giappone nel 2001, Yuna Sugiura ha iniziato lo studio del pianoforte a tre anni. Si è laureata in Music Arts alla Kinjo Gakuin University con Masayo Baba. Ha ottenuto il 3° premio all'International Piano Island Competition 2025 in Thailandia e il 2° premio all'Inzai International Music Competition 2025. Come solista si è esibita con la Osaka Symphony Orchestra e la Central Aichi Symphony Orchestra e ha tenuto recital in Giappone, anche allo Yamaha Grand Piano Salon di Nagoya. I suoi ultimi docenti sono Masayo Baba ed Evgeny Zarafiants.

Born in Japan in 2001, Yuna Sugiura began piano at three and graduated in Music Arts from Kinjo Gakuin University, where she studied with Masayo Baba. She won Third Prize at the 2025 International Piano Island Competition in Thailand and Second Prize at the 2025 Inzai International Music Competition. As a soloist she has performed with the Osaka Symphony Orchestra and Central Aichi Symphony Orchestra and given recitals in Japan, including at the Yamaha Grand Piano Salon in Nagoya. Her most recent teachers are Masayo Baba and Evgeny Zarafiants.



1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 9 in re maggiore, K 311
F. Mendelssohn, Variations sérieuses, op. 54
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
S. Prokof'ev, Sonata n. 7 in si bemolle maggiore, op. 83

3° PROVA

G. Ligeti, dagli Studi (Libro I): n. 4 Fanfares
C. Debussy, Images (Libro II)
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178

PROVA FINALE

P. I. Čajkovskij, Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23

20 — Karina Tseng

Originaria della San Francisco Bay Area e residente in Italia, Karina Tseng si è esibita con Vallès Symphony Orchestra, Seattle Festival Orchestra, Palo Alto Philharmonic e New Millennium Chamber Orchestra, oltre a tenere recital negli Stati Uniti e in Italia. Studia con André Gallo alla Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro". Ha conseguito titoli in pianoforte e business all'University of Rochester, Eastman School of Music, con certificati di eccellenza in musica da camera e Arts Leadership. Tra i suoi precedenti docenti figura Alexander Kobrin.

American pianist Karina Tseng, a San Francisco Bay Area native based in Italy, has performed with the Vallès Symphony Orchestra, Seattle Festival Orchestra, Palo Alto Philharmonic and New Millennium Chamber Orchestra, and given recitals in the United States and Italy. She studies with André Gallo at the Imola International Academy Foundation "Incontri col Maestro". She holds degrees in piano and business from the University of Rochester's Eastman School of Music, with Certificates of Excellence in Chamber Music and Arts Leadership. Her previous teachers include Alexander Kobrin.



1° PROVA

J. Haydn, Sonata in la bemolle maggiore, Hob. XVI:46
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Rondò in mi bemolle maggiore, op. 16

2° PROVA

D. Šostakovič, Preludio e fuga n. 7 in la maggiore, op. 87
D. Šostakovič, Preludio e fuga n. 5 in re maggiore, op. 87
L. van Beethoven, Sonata n. 13 in mi bemolle maggiore, op. 27 n. 1
S. Prokof'ev, Sonata n. 4 in do minore, op. 29

3° PROVA

J. Corigliano, 6/7/08, da Winging It
R. Schumann, Waldszenen, op. 82
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178

PROVA FINALE

E. Grieg, Concerto in la minore, op. 16

21 — Mike Zining Wang

Nato in Cina nel 2006, Mike Zining Wang ha iniziato lo studio del pianoforte a otto anni in Sudafrica con Mario Nell. Ha vinto il National Youth Music Competition, il SAMRO Hubert van der Spuy Competition e l'Hennie Joubert National Piano Competition, ottenendo il 2° premio al MANS International Piano Competition 2023. Si è esibito con la Cape Town Philharmonic e, trasferitosi in Germania, con l'Orchestergesellschaft Detmold. Studia con Jacob Leuschner alla Hochschule für Musik Detmold.

Born in China in 2006, Mike Zining Wang began piano at eight in South Africa with Mario Nell. He won the National Youth Music Competition, SAMRO Hubert van der Spuy Competition and Hennie Joubert National Piano Competition, and received Second Prize at the 2023 MANS International Piano Competition. He has appeared with the Cape Town Philharmonic and, after moving to Germany, with the Orchestergesellschaft Detmold. He currently studies with Jacob Leuschner at the Hochschule für Musik Detmold.



1° PROVA

J. Haydn, Sonata in re maggiore, Hob. XVI:24
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Variazioni su "Là ci darem la mano", op. 2

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 32 in do minore, op. 111
M. Ravel, da Miroirs: II. Oiseaux tristes; IV. Alborada del gracioso

3° PROVA

J. S. Bach, Toccata in sol minore, BWV 915
R. Schumann, Variazioni Abegg, op. 1
U. Chin, Studio n. 3 Scherzo ad libitum
K. Szymanowski, Variazioni in si bemolle minore, op. 3
F. Liszt, Après une lecture du Dante

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 2 in do minore, op. 18

22 — Fiona Wu

Nata a Fountain Valley, California, Fiona Wu frequenta il Master of Music in Piano Performance alla Juilliard School con Soyeon Kate Lee, dopo il bachelor all'Oberlin Conservatory con Angela Cheng e un minor in Computer Science. Vincitrice del CHIMEI Arts Award 2026, è stata premiata al Japan Classical Music Competition, Peter Takács Beethoven Competition, Osaka International Music Competition e Lancaster International Piano Competition. Si è esibita negli Stati Uniti, a Taiwan, in Cina, Hong Kong, Giappone, Spagna e Francia, anche alla National Concert Hall di Taipei.

Born in Fountain Valley, California, Fiona Wu is pursuing a Master of Music in Piano Performance at The Juilliard School with Soyeon Kate Lee, after earning her bachelor's degree at Oberlin Conservatory with Angela Cheng and minoring in Computer Science. A recipient of the 2026 CHIMEI Arts Award, she has won prizes at the Japan Classical Music Competition, Peter Takács Beethoven Competition, Osaka International Music Competition and Lancaster International Piano Competition. She has performed in the United States, Taiwan, China, Hong Kong, Japan, Spain and France, including at Taipei's National Concert Hall.

1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 8 in la minore, K 310
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Scherzo n. 3 in do diesis minore, op. 39

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 23, op. 57
E. Granados, da Goyescas: n. 4
C. Debussy, L'Isle joyeuse



3° PROVA

R. Schumann, Carnival, op. 9
F. Poulenc, Improvisazione n. 15 in do minore
A. Skrjabin, Sonata n. 3 in fa diesis minore, op. 23

PROVA FINALE

F. Chopin, Concerto n. 2 in Fa minore, op. 21

23 — Ailun Zheng

Ailun Zheng è dottoranda in Piano Performance and Literature alla Eastman School of Music, dove studia con Alexander Kobrin. In precedenza si è formata con Zhe Tang allo Shanghai Conservatory e Thomas Lymenstull all'Interlochen Arts Academy, conseguendo bachelor e master alla Eastman con Nelita True e Alexander Kobrin. Ha vinto il Millersville International Piano Competition e il Texas State International Piano Festival Concerto Competition, oltre a premi al PianoArts North American Competition, al Darmstadt International Chopin Piano Competition e al Lancaster International Piano Competition.

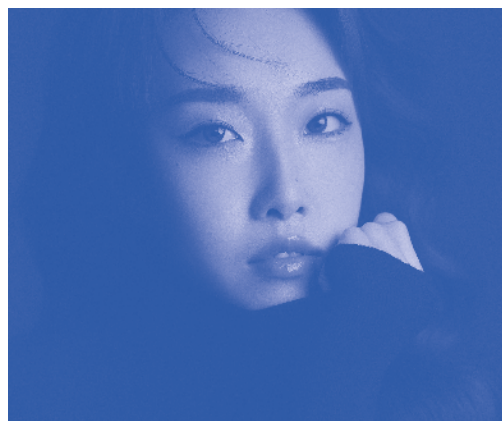
Ailun Zheng is a doctoral candidate in Piano Performance and Literature at the Eastman School of Music, studying with Alexander Kobrin. She previously studied with Zhe Tang at the Shanghai Conservatory and Thomas Lymenstull at Interlochen Arts Academy, and earned her bachelor's and master's degrees at Eastman with Nelita True and Alexander Kobrin. She won the Millersville International Piano Competition and Texas State International Piano Festival Concerto Competition, and received prizes at the PianoArts North American, Darmstadt International Chopin and Lancaster International competitions.

1° PROVA

J. Haydn, Sonata in la bemolle maggiore, Hob. XVI:46
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, op. 15
F. Chopin, Barcarola in fa diesis maggiore, op. 60

2° PROVA

S. Rachmaninov, Variazioni su un tema di Corelli, op. 42
L. van Beethoven, Sonata n. 30 in mi maggiore, op. 109



3° PROVA

S. Gubajdulina, Ciaccona
F. Schubert/F. Liszt, Der Doppelgänger, S 560 n. 12
F. Schubert/F. Liszt, Gretchen am Spinnrade, S 558 n. 8
F. Schubert/F. Liszt, Erlkönig, S 558 n. 4
F. Liszt, Sonata in si minore, S 178

PROVA FINALE

F. Chopin, Concerto n. 2 in fa minore, op. 21

24 — Yuze Zheng

Nata in Cina nell'aprile 2005, Yuze Zheng ha iniziato il pianoforte a sette anni ed è stata ammessa due anni dopo allo Shanghai Conservatory of Music, dove ha studiato con Natalia Filippova fino al diploma nel 2023. Frequenta il bachelor alla Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar con Michail Lifits e ha partecipato a masterclass con Natalia Trull, Matti Raekallio e Lev Natochenny. Si è esibita alla Steinway Gallery di Shanghai, con la Shanghai Chamber Orchestra, alla Liszt Haus di Weimar e alla Kölner Philharmonie con il Thüringer Bach Collegium.

Born in China in April 2005, Yuze Zheng began piano at seven and entered the Shanghai Conservatory two years later, studying with Natalia Filippova until graduating in 2023. She is pursuing her bachelor's degree at the Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar with Michail Lifits and has attended masterclasses with Natalia Trull, Matti Raekallio and Lev Natochenny. She has performed at the Steinway Gallery in Shanghai, with the Shanghai Chamber Orchestra, at the Liszt Haus in Weimar and at the Kölner Philharmonie with the Thüringer Bach Collegium.



1° PROVA

W. A. Mozart, Sonata n. 9 in re maggiore, K 311
R. Schumann, Träumerei, da Kinderszenen, n. 7
F. Liszt, Tarantella, da Venezia e Napoli, S 162

2° PROVA

L. van Beethoven, Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110
S. Rachmaninov, Variazioni su un tema di Corelli, op. 42

3° PROVA

J. Brahms, Quattro pezzi per pianoforte, op. 119
S. Gubajdulina, Ciaccona
R. Schumann, Humoreske, op. 20

PROVA FINALE

S. Rachmaninov, Concerto n. 2 in do minore, op. 18



Indicatore di posizione
elettronico con trasmissione
dati tramite radiofrequenza

**La nostra linea di indicatori
ELESA-Clayton
ci ha abituati a contare.**

**Per questo ci sentiamo vicini
al mondo della musica.**

*"Musica est exercitium arithmeticae occultum
nescientis se numerare animi"*

G. W. von Leibniz (1646-1716)

(La musica è l'occulto esercizio aritmetico dell'anima nostra inconsapevole di numerare)

Da oltre 85 anni Elesa progetta, produce e distribuisce in tutto il mondo componenti per l'industria meccanica e per l'automazione. Tecnologia e design, competenza tecnica e orientamento al mercato sono i valori fondanti su cui poggia la sua intera attività, come nelle migliori tradizioni italiane.

Made in Italy



elesa.com

elesa®



Giuria Jury

Eleonore Büning

La dott.ssa Eleonore Büning, nata a Francoforte sul Meno nel 1952, ha studiato musicologia, letteratura e arti performative a Berlino. Dopo aver collaborato come libera professionista in qualità di autrice e moderatrice per diversi quotidiani ed emittenti radiofoniche, dal 1993 al 1997 è stata responsabile della redazione musicale di *Die Zeit* ad Amburgo. Dal 1997 svolge la stessa funzione per la *Frankfurter Allgemeine Zeitung* (FAZ) a Francoforte sul Meno e Berlino.

Tra i libri pubblicati figurano *Wie Beethoven auf den Sockel kam* (1989) e *Streifzüge durch die Klassik mit Dietrich Fischer-Dieskau* (2005). Ha tenuto numerose conferenze su musicologia e critica musicale presso università di Amburgo, Heidelberg, Dortmund e altre città. La dott.ssa Büning ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il Joseph Roth Preis (Klagenfurt) e l'Heidelberger Musikpreis.

Inoltre, Eleonore Büning ha fatto parte della giuria di numerosi concorsi musicali, tra cui il Bechstein-Preis (Essen), il KlavierOlymp (Bad Kissingen), il Beethovenpreis (Bonn) e il Deutscher Pianistenpreis (Francoforte). Dal 1998 collabora stabilmente con il Preis der deutschen Schallplattenkritik (Premio discografico tedesco) in diverse categorie di giuria, tra cui pianoforte, musica da concerto e musica da camera. Dal 2010 ne è presidente del consiglio direttivo. Dal 2015 è membro del consiglio consultivo del Deutscher Musikwettbewerb.



Dr. Eleonore Büning, born in Frankfurt am Main in 1952, studied musicology, literature and performing arts in Berlin. After working as a freelance writer and moderator for various papers and radio stations, was head music editor for *Die Zeit* from 1993 to 1997 in Hamburg and has worked since 1997 in the same function for *Frankfurter Allgemeine Zeitung* (FAZ) in Frankfurt am Main and Berlin. Dr. Büning's published books include *Wie Beethoven auf den Sockel kam* (1989), *Streifzüge durch die Klassik mit Dietrich Fischer-Dieskau* (2005). Various lectures about musicology & music criticism were given at universities in Hamburg, Heidelberg, Dortmund, etc. Dr. Büning has won various prizes, including Joseph-Roth-Preis (Klagenfurt) and Heidelberger Musikpreis.

Besides this, Eleonore Büning joined as member of the jury in diverse musical competitions, such as Bechstein-Preis (Essen), Klavierolymp (Bad Kissingen), Beethovenpreis (Bonn) and Deutscher Pianistenpreis (Frankfurt). Since 1998 she has worked continuously for Preis der deutschen Schallplattenkritik (German Record Prize) in various jury categories, such as piano, concerto and chamber music. Since 2010, she has been chair of its board. Since 2015, she has been member of the adviser board of Deutscher Musikwettbewerb.



Anna Fedorova

Anna Fedorova dimostra da sempre una maturità musicale innata e straordinarie capacità tecniche. Si esibisce regolarmente al Concertgebouw di Amsterdam, alla Carnegie Hall e al Lincoln Center di New York, alla Tonhalle di Zurigo, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, al Palau de la Música di Barcellona, all'Auditorio Nacional di Madrid e al Barbican Centre e alla Royal Albert Hall di Londra. Ha pubblicato finora quattro album per pianoforte solo, cinque album di musica da camera e l'integrale dei Concerti per pianoforte di Rachmaninov con la Sinfonieorchester St. Gallen diretta da Modestas Pitrenas, in esclusiva per Channel Classics Records.

La sua acclamata registrazione dal vivo del Concerto per pianoforte n. 2 di Rachmaninov ha superato i 45 milioni di visualizzazioni su YouTube. Tra i recenti momenti salienti della sua carriera figurano l'esibizione all'inaugurazione del Festival di Verbier con la Verbier Festival Orchestra sotto la direzione di Gianandrea Noseda, concerti con la Hong Kong Philharmonic diretta da Daniel Harding e Vasilij Petrenko, nonché un recital al Festival pianistico internazionale di La Roque d'Anthéron e una tournée in Europa e negli Stati Uniti con la Ukrainian Freedom Orchestra, comprendente tredici esibizioni ai BBC Proms, all'Edinburgh Festival, al Lincoln Center, all'Elbphilharmonie, al Concertgebouw di Amsterdam e in molte altre sedi. Il New York Times ha scritto che «la pianista Anna Fedorova è stata una solista sensibile e poetica nel Concerto per pianoforte n. 2 di Chopin».

Anna è cofondatrice e direttrice della Davidsbündler Music Academy all'Aia. Si è diplomata alla Scuola di Musica Lysenko di Kyiv con Borys Fedorov e all'Accademia Pianistica di Imola con Leonid Margarius. Ha conseguito il Master e l'Artist Diploma presso il Royal College of Music di Londra sotto la guida di Norma Fisher. Tra i suoi mentori figurano Alfred Brendel, Menahem Pressler, Steven Isserlis e Sir András Schiff.

From an early age, the Ukrainian-born pianist Anna Fedorova showed an innate musical maturity and amazing technical abilities. She regularly performs at the Concertgebouw in Amsterdam, New York's Carnegie Hall & Lincoln Center, Tonhalle Zürich, Théâtre des Champs-Élysées in Paris, Palau de la Música in Barcelona, Auditorio Nacional in Madrid and London's Barbican Centre & Royal Albert Hall. She has so far released four solo piano albums, five chamber music albums, and all of Rachmaninoff's Piano Concertos with the Sinfonieorchester St. Gallen under Modestas Pitrenas, exclusively on Channel Classics Records.

Her highly acclaimed live recording of Rachmaninoff's 2nd Piano Concerto has over 45 million views on YouTube. Anna's recent highlights include performance at the Opening of Verbier festival with the Verbier Festival Orchestra under the baton of Gianandrea Noseda, performances with the Hong Kong Philharmonic under the batons of Daniel Harding and Vasilij Petrenko as well as a recital at the international piano festival La Roque d'Anthéron and a European and USA tour with the Ukrainian Freedom Orchestra, including thirteen performances at the BBC Proms, Edinburgh Festival, Lincoln Center, Elbphilharmonie, the Concertgebouw Amsterdam and more. The New York Times noted that "pianist Anna Fedorova was a sensitive, poetic soloist in Chopin's Piano Concerto No. 2". Anna is a co-founder and director of the Davidsbündler Music Academy in The Hague.

Anna Fedorova graduated from the Lysenko School of Music in Kyiv with Borys Fedorov and the Accademia Pianistica in Imola, Italy, with Leonid Margarius. She received her Master's degree and Artist Diploma at the Royal College of Music, London, under the guidance of Norma Fisher. Her mentors include Alfred Brendel, Menahem Pressler, Steven Isserlis, and Sir András Schiff.

Francesco Filidei

Nato a Pisa nel 1973, Francesco Filidei si è diplomato al conservatorio di Firenze ed al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi ottenendo sempre le massime votazioni. Come organista e compositore, è stato invitato dai più importanti festival di musica contemporanea, suonato da orchestre quali la WDR, la SWR, la RSO Wien, la ORT, la RAI, la Tokyo Philharmonic, la Bayerische Rundfunk, La Verdi, la Filarmonica di Varsavia e Vilnius, e da ensemble specializzati quali Linea, l'Itinéraire, Alter Ego, NEM, EOC, l'Intercontemporain, Les Percussions de Strasbourg, Klangforum, Musikfabrik, Recherche, Tokyo Synfonietta, Icarus, Ictus, London Synfonietta Neue Vocalsolisten, in particolare alla Filarmonica di Berlino, di Colonia e di Parigi, alla Suntory ed alla Tokyo Opera House, alla Theaterhaus di Vienna, alla Herkulesaal di Monaco, alla Tonhalle di Zurigo, alla Filarmonica di Los Angeles.

Dopo aver ottenuto una commissione dal Comité de Lecture Ircam nel 2005, ottiene il Salzburg Music Förderpreis 2006, il Prix Takefu 2007, il Förderpreis Siemens 2009, la Medaglia UNESCO Picasso/Miró del Rostrum of Composers 2011, il premio Abbiati 2015, il Premio dell'Accademia Charles Cros 2016. Ha insegnato composizione a Royaumont (Voix Nouvelles) alla Iowa University, a Takefu, all'Accademia di Tchaikovsky City in Russia ed ai Ferienkurse di Darmstadt. È stato nominato Chevalier des Arts et des Lettres dal ministero della cultura francese nel 2016 e Consulente musicale della fondazione I Teatri di Reggio Emilia nel 2017.

Dopo la sua prima opera su Giordano Bruno, ha lavorato sul libretto di Joël Pommerat *L'inondazione* e poi, nel 2025, sulla grand opéra *Il nome della rosa*. I suoi lavori sono pubblicati da Ricordi dal 2018.



Born in Pisa in 1973, Francesco Filidei graduated from the Conservatory of Florence and the Conservatoire National Supérieur de Paris, earning top marks in both institutions. As an organist and composer, he has been invited by the most important contemporary music festivals and his music has been performed by orchestras such as the WDR, SWR, RSO Wien, ORT, RAI, Tokyo Philharmonic, Bayerischer Rundfunk, La Verdi, and the Philharmonic Orchestras of Warsaw and Vilnius, as well as by specialized ensembles including Linea, l'Itinéraire, Alter Ego, NEM, EOC, Ensemble Intercontemporain, Les Percussions de Strasbourg, Klangforum Wien, Musikfabrik, Recherche, Tokyo Sinfonietta, Icarus, Ictus, London Sinfonietta, and Neue Vocalsolisten. His works have been performed in particular at the Berlin, Cologne, and Paris Philharmonies; at Suntory Hall and the Tokyo Opera House; at the Theaterhaus in Vienna; the Herkulesaal in Munich; the Tonhalle in Zurich; and the Los Angeles Philharmonic.

After receiving a commission from the IRCAM Comité de Lecture in 2005, he was awarded the Salzburg Music Förderpreis in 2006, the Takefu Prize in 2007, the Siemens Förderpreis in 2009, the UNESCO Picasso/Miró Medal at the Rostrum of Composers in 2011, the Abbiati Prize in 2015, and the Charles Cros Academy Award in 2016. He has taught composition at Royaumont (Voix Nouvelles), the University of Iowa, Takefu, the Tchaikovsky City Academy in Russia, and the Darmstadt Summer Courses. In 2016, he was appointed Chevalier des Arts et des Lettres by the French Ministry of Culture, and in 2017 he was appointed Music Consultant to the I Teatri Foundation in Reggio Emilia.

Following his first opera on Giordano Bruno, he worked on Joël Pommerat's *L'inondation* and, in 2025, on the grand opéra *Il nome della rosa*. His works have been published by Ricordi since 2018.



William Kinderman

William Kinderman è stato descritto da Alfred Brendel come una creatura estremamente rara (“uccello molto raro”) per la sua capacità di coniugare ricerca accademica ed esecuzione musicale. Dopo aver studiato musica e filosofia al Dickinson College, all’Università di Musica e Arti Performative di Vienna, all’Università di Vienna e alla Yale University, ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD) presso l’Università della California a Berkeley.

È autore di *Beethoven: A Political Artist in Revolutionary Times* (University of Chicago Press, 2020; edizione tedesca Molden, 2020; traduzione in mandarino 2025). Tra gli altri suoi libri figurano *Beethoven’s Diabelli Variations* (1999), *Mozart’s Piano Music* (2006), *Beethoven* (2009), *The Creative Process in Music from Mozart to Kurtág* (2012) e *Wagner’s Parsifal* (2013); scrive inoltre su temi letterari e filosofici. In qualità di pianista, ha inciso le *Variazioni Diabelli* e le ultime sonate di Beethoven e si esibisce con orchestra in tutti i Concerti per pianoforte di Beethoven.

Ha ricevuto un Killam Research Award e un Premio alla carriera per la ricerca dalla Fondazione Humboldt. È stato consulente scientifico e co-curatore del Museo Beethoven di Heiligenstadt a Vienna, inaugurato nel 2017, al quale ha anche contribuito con registrazioni. Durante l’anno anniversario beethoveniano 2020, Kinderman ha tenuto concerti e lecture-recital a Bonn, Jena, Vienna, Berlino, Oxford, Filadelfia, New York, Houston e Boston. Nel 2021 è stato tra gli organizzatori del convegno tenutosi a Bonn su “*Beethoven’s ‘Empire of the Mind’: Artistic ‘Effigies of the Ideal’ and the Cultural Politics of Resistance*”, con il patrocinio della Fondazione Humboldt. A Vienna è stato Director’s Fellow presso l’International Research Center for the Humanities e Visiting Professor all’Università di Musica e Arti Performative. Attualmente è Distinguished Professor e primo titolare della Leo and Elaine Chair of Performance Studies presso la Herb Alpert School of Music dell’Università della California, Los Angeles.

William Kinderman has been described by Alfred Brendel as a “very rare bird” on account of his ability to combine scholarship and performance. After studying music and philosophy at Dickinson College, the University of Music and Performing Arts Vienna, the University of Vienna, and Yale University, he received his PhD from the University of California at Berkeley.

He is author of *Beethoven: A Political Artist in Revolutionary Times* (University of Chicago Press, 2020; German edition Molden, 2020; Mandarin translation 2025). His other books include *Beethoven’s Diabelli Variations* (1999), *Mozart’s Piano Music* (2006), *Beethoven* (2009), *The Creative Process in Music from Mozart to Kurtág* (2012), and *Wagner’s Parsifal* (2013); he also writes on literary and philosophical topics. As pianist, he has recorded Beethoven’s *Diabelli Variations* and last sonatas and performs all of Beethoven’s piano concertos with orchestra.

He has received a Killam Research Award and a Research Prize for lifetime achievement from the Humboldt Foundation. He served as scholarly advisor and co-curator for Vienna’s Beethoven Museum at Heiligenstadt, which opened in 2017, and contributed recordings to the museum. During the Beethoven anniversary year 2020, Kinderman gave performances and lecture recitals in Bonn, Jena, Vienna, Berlin, Oxford, Philadelphia, New York, Houston, and Boston. In 2021, he was an organizer of the conference held at Bonn on “*Beethoven’s ‘Empire of the Mind’: Artistic ‘Effigies of the Ideal’ and the Cultural Politics of Resistance*” with sponsorship of the Humboldt Foundation. In Vienna, Kinderman was a Director’s Fellow at the International Research Center for the Humanities as well as Visiting Professor at the University of Art and Music. He is Distinguished Professor and inaugural Leo and Elaine Chair of Performance Studies at the Herb Alpert School of Music, University of California, Los Angeles.

Robert Levin

Il pianista Robert Levin si è esibito negli Stati Uniti, in Europa, in Australia e in Asia, collaborando con le orchestre di Atlanta, Berlino, Birmingham, Boston, Chicago, Cleveland, Detroit, Los Angeles, Montréal, Filadelfia, Toronto, Utah e Vienna su pianoforte Steinway, e con l'Academy of Ancient Music, gli English Baroque Soloists, la Handel & Haydn Society, i London Classical Players, l'Orchestra of the Age of Enlightenment e l'Orchestre Révolutionnaire et Romantique su pianoforti storici.

Rinomato per le sue cadenze improvvisate nel repertorio del periodo classico, Robert Levin ha realizzato incisioni che spaziano su un vasto repertorio, tra cui l'integrale dei Concerti per tastiera di Bach, le sei Suite inglesi e i due libri del Clavicembalo ben temperato (Hänssler Edition Bachakademie); un ciclo di concerti di Mozart con Christopher Hogwood, Richard Egarr, Boyan Ćičić, Laurence Cummings e l'Academy of Ancient Music (Decca/Oiseau Lyre e AAM); i Concerti di Beethoven con Sir John Eliot Gardiner e l'Orchestre Révolutionnaire et Romantique (DG Archiv); l'integrale delle Sonate e Variazioni di Beethoven per fortepiano e violoncello con Steven Isserlis (Hyperion); le Sonate per viola di Brahms, Hindemith e Šostakovič, una raccolta di elegie e una serie di trascrizioni di canti spagnoli e argentini con Kim Kashkashian (ECM); le sei Partite di Bach (*Grand Prix International du Disque*); e l'integrale delle Sonate di Mozart sul pianoforte Walter di Mozart (ECM).

Rinomato studioso mozartiano, le ricostruzioni di Levin del Requiem di Mozart, della Messa in do minore e di altre opere incompiute sono state eseguite e registrate in tutto il mondo. È stato Direttore Artistico del Sarasota Music Festival dal 2007 al 2016 e Presidente del Concorso Internazionale Johann Sebastian Bach (Lipsia, Germania) dal 2002 al 2024. Nel 2018 ha ricevuto la Medaglia Bach della Città di Lipsia e nel 2024 la Medaglia d'Oro Mozart dalla Fondazione Internazionale Mozarteum. Dal 1993 al 2013 è stato Dwight P. Robinson Jr. Professor of the Humanities presso l'Università di Harvard ed è Visiting Professor alla Juilliard School e International Chair alla Guildhall School of Music and Drama di Londra.



Pianist Robert Levin has performed throughout the United States, Europe, Australia, and Asia, appearing with the orchestras of Atlanta, Berlin, Birmingham, Boston, Chicago, Cleveland, Detroit, Los Angeles, Montreal, Philadelphia, Toronto, Utah and Vienna on the Steinway and with the Academy of Ancient Music, the English Baroque Soloists, the Handel & Haydn Society, the London Classical Players, the Orchestra of the Age of Enlightenment and the Orchestre Révolutionnaire et Romantique on early keyboard. Renowned for his improvised cadenzas in Classical period repertoire, Robert Levin has made recordings of a wide range of repertoire, including Bach's complete keyboard concertos, the six English Suites and both books of the Well-Tempered Clavier (Hänssler Edition Bachakademie); a Mozart concerto cycle with Christopher Hogwood, Richard Egarr, Boyan Ćičić, Laurence Cummings, and the Academy of Ancient Music (Decca/Oiseau Lyre and AAM); the Beethoven concertos with Sir John Eliot Gardiner and the Orchestre Révolutionnaire et Romantique (DG Archiv); the complete Beethoven sonatas and variations for fortepiano and 'cello with Steven Isserlis (Hyperion); the Brahms, Hindemith, and Shostakovich viola sonatas and a collection of elegies and a series of Spanish and Argentine song transcriptions with Kim Kashkashian (ECM); the six Bach Partitas (*Grand Prix International du Disque*); the Schubert piano trios with Noah Bendix-Balgley and Peter Wiley (Le Palais des Dégustateurs); and the complete Mozart sonatas on Mozart's Walter piano (ECM).

A noted Mozart scholar, Mr. Levin's completions of Mozart's Requiem, C-minor Mass, and other unfinished works have been recorded and performed throughout the world. He was Artistic Director of the Sarasota Music Festival from 2007 to 2016 and President of the International Johann Sebastian Bach Competition (Leipzig, Germany) from 2002 to 2024. He was awarded the Bach Medal of the City of Leipzig in 2018 and the Golden Mozart Medal by the International Mozarteum Foundation in 2024. From 1993 to 2013 he was Dwight P. Robinson, Jr. Professor of the Humanities at Harvard University and is Visiting Professor at The Juilliard School and International Chair at the Guildhall School of Music and Drama in London.



Bruno Monsaingeon

A parole sue: Nascita, 5 dicembre 1943, a Parigi / Morte, prevista per un 27 gennaio. Luogo e anno, per ora, sconosciuti.

Bruno Monsaingeon è un violinista con base a Parigi che si è dedicato alla musica, alla scrittura e alla realizzazione di film.

Tra questi film, i suoi ritratti di interpreti leggendari come Yehudi Menuhin, Glenn Gould, Dietrich Fischer-Dieskau, David Oistrakh, Michael Tilson-Thomas, Paul Tortelier, Gennadi Roshdestvensky, Julia Varady, Murray Perahia, Marie-Claire Alain, Louis Kentner, Friedrich Gulda, Nadia Boulanger, Viktoria Postnikova, Dezső Ránki, Zoltán Kocsis, Andreï Chesnokov, Julius Katchen, Marie-Claire Alain, Gilles Apap, Francesco Libetta, il Quartetto Alban Berg, il Quartetto Artemis, Sviatoslav Richter, Grigory Sokolov e, più recentemente, David Fray, Valeriy Sokolov, Piotr Anderszewski, Mstislav Rostropovich, Aleksey Shadrin, Francesco Piemontesi, il Quartetto Arod e Klaus Mäkelä, hanno ottenuto un riconoscimento a livello mondiale.

Bruno Monsaingeon è anche autore di sette libri: *Mademoiselle* (conversazioni con Nadia Boulanger), *Le dernier Puritain*, *Contrepoint à la ligne* e *Non, je ne suis pas du tout un excentrique*; una serie di tre volumi che raccoglie l'intera produzione letteraria del grande pianista, compositore e scrittore canadese Glenn Gould; *Richter, Écrits et Conversations* (Premio France Culture Muses, Premio Pelléas 1999), *Éditions Van de Velde – Arte Éditions – Actes Sud*; *Passion Menuhin*, *l'Album d'une vie*, *Éditions Textuel – Arte Éditions*; e, nel 2002, *Glenn Gould: Journal d'une crise*, seguito da *Correspondance de concert*.

In his own words: Birth, December 5th 1943, in Paris / Death, expected on a 27th of January—guess why—.Place and year so far unknown.

Bruno Monsaingeon is a Paris-based violinist who has devoted himself to music, writing books, and making films.

Among these films his profiles of legendary performers, such as Yehudi Menuhin, Glenn Gould, Dietrich Fischer-Dieskau, David Oistrakh, Michael Tilson-Thomas, Paul Tortelier, Gennadi Roshdestvensky, Julia Varady, Murray Perahia, Marie-Claire Alain, Louis Kentner, Friederich Gulda, Nadia Boulanger, Viktoria Postnikova, Dezső Ranki, Zoltan Kocsis, Andreï Chesnokov, Julius Katchen, Marie-Claire Alain, Gilles Apap, Francesco Libetta, the Alban Berg Quartet, the Artemis Quartet, Sviatoslav Richter, Grigory Sokolov, and more recently David Fray, Valeriy Sokolov, Piotr Anderszewski, Mstislav Rostropovich, Aleksey Shadrin, Francesco Piemontesi, The Arod Quartet, and Klaus Mäkelä have gained worldwide acclaim.

Bruno Monsaingeon is also the author of seven books: *Mademoiselle* (conversations with Nadia Boulanger), *Le dernier Puritain*, *Contrepoint à la ligne* and *Non, je ne suis pas du tout un excentrique*, a series of three books containing the entire literary output of the great Canadian pianist, composer and writer, Glenn Gould, *Richter, Écrits et Conversations* (France Culture Muses Award, Pelléas 1999 Award), *Éditions Van de Velde – Arte Éditions – Actes Sud*, *Passion Menuhin*, *l'Album d'une vie*, *Éditions Textuel – Arte Éditions*, and in 2002, *Glenn Gould: Journal d'une crise*, followed by *Correspondance de concert*.

Mariangela Vacatello

Mariangela Vacatello, napoletana, debutta a 14 anni con il Primo Concerto di Liszt e a 17 anni si impone sulla scena internazionale conquistando il secondo premio al "Liszt" di Utrecht. Premiata al "Busoni" di Bolzano, "Van Cliburn" in Texas, "Top of the World" in Norvegia, "Queen Elisabeth" di Bruxelles, si è esibita in oltre 800 concerti dal Teatro alla Scala di Milano alle diverse tournée in Europa, Stati Uniti, Cina, Sud Africa.

Da oltre vent'anni è riconosciuta per la curiosità e versatilità degli orizzonti esecutivi, per il virtuosismo e la passione che si ritrovano in ogni brano che inserisce nel suo repertorio. Tra le incisioni discografiche: i *12 Studi Transcendentali* di Liszt, gli *Studi* di Debussy, l'*Opera pianistica completa* di Alberto Ginastera e le *10 Sonate* di Alexander Scriabin. Nel 2024 è stata la prima pianista a creare un progetto in video con le *10 Sonate* di Scriabin, anche inserite in due puntate nella programmazione Rai "*Dieci colori per 10 Sonate*".

Ha studiato con Franco Scala, Riccardo Risaliti, Dominique Merlet. Collabora con l'IRCAM-Centre Pompidou di Parigi ed ha eseguito le prime assolute di Aperghis, Maresz, Stroppa, Momi. È richiesta come giurata per i concorsi della Federazione di Ginevra, tra cui il concorso internazionale "F. Liszt" di Utrecht e UNISA di Pretoria, il Busoni di Bolzano. Ha da qualche anno scelto di vivere in Umbria e unisce alla sua carriera concertistica l'attività didattica in masterclass, presso l'Accademia Internazionale di Musica di Pinerolo ed è docente di ruolo al Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia.

Il 2024 segna l'inizio della sua Direzione Artistica al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano.



Born in Naples, Mariangela Vacatello made her debut at the age of 14 with Liszt's First Piano Concerto and, at 17, established herself on the international stage by winning Second Prize at the Liszt Competition in Utrecht. She has been awarded prizes at the Busoni Competition in Bolzano, the Van Cliburn Competition in Texas, the Top of the World Competition in Norway, and the Queen Elisabeth Competition in Brussels, and has performed in over 800 concerts, from Milan's Teatro alla Scala to extensive tours throughout Europe, the United States, China, and South Africa.

For more than twenty years, she has been recognized for the curiosity and versatility of her interpretative horizons, as well as for the virtuosity and passion that characterize every work in her repertoire. Her discography includes Liszt's *12 Transcendental Études*, Debussy's *Études*, the complete piano works of Alberto Ginastera, and the ten piano sonatas by Alexander Scriabin.

In 2024, she became the first pianist to create a video project featuring all ten Scriabin sonatas, also presented in two episodes within the RAI program *Dieci colori per 10 Sonate*. She studied with Franco Scala, Riccardo Risaliti, and Dominique Merlet. She collaborates with IRCAM-Centre Pompidou in Paris and has given world premieres of works by Aperghis, Maresz, Stroppa, and Momi. She is frequently invited to serve as a jury member for competitions of the Geneva Federation, including the International Franz Liszt Competition in Utrecht, the UNISA Competition in Pretoria, and the Busoni Competition in Bolzano. For several years she has chosen to live in Umbria, combining her concert career with teaching activities in masterclasses and at the International Academy of Music in Pinerolo, and she is a tenured professor at the "Francesco Morlacchi" Conservatory in Perugia.

In 2024, she became Artistic Director of the Cantiere Internazionale d'Arte of Montepulciano.



ORCHESTRA
SINFONICA
DI MILANO

Emmanuel Tjeknavorian
DIRETTORE MUSICALE

UNA SINFONIA INCONFONDIBILE

Oltre trenta concerti, grandi interpreti
e una visione artistica che guarda al futuro.

ABBONATI ALLA STAGIONE 2026/27
sinfonicadimilano.org



Con il contributo di



Fondatori Istituzionali



Con il sostegno di



Fondatori Promotori



Orchestra Sinfonica di Milano

Fondata nel 1993, l'Orchestra Sinfonica di Milano è oggi riconosciuta come una tra le più prestigiose orchestre italiane.

Sul podio, dopo il fondatore Vladimir Delman (1993-1994), si sono susseguiti tre Direttori Musicali di grande prestigio: Riccardo Chailly (1999-2005), Zhang Xian (2009-2016) e Claus Peter Flor (2017-2022). Dalla Stagione 2024/25 il Direttore Musicale è Emmanuel Tjeknavorian, Premio Abbiati 2025 come "Miglior Direttore d'Orchestra".

Ha collaborato con direttori di fama mondiale quali C.M. Giulini, P. Maag, G. Prêtre, R. Muti, V. Gergiev, D. Gatti, H. Blomstedt e sir N. Marriner. Tra le altre presenze sul podio, R. Barshai, K. Penderecki, nonché di V. Jurovskij, G. Noseda e R. Treviño all'inizio delle loro carriere. Tra i solisti ospitati figurano M. Rostropovič, M. Argerich, S. Accardo, S. Isserlis, J. Bell, R. Buchbinder, A. De Larrocha, I. Faust, N. Freire, V. Mullova e V. Repin.

L'Orchestra è protagonista di un'ampissima attività concertistica, a Milano, in Lombardia e nei più importanti festival e centri musicali. Ha realizzato tournée in Europa, Giappone, Russia e Sud America ed è invitata nelle più prestigiose sedi internazionali. Tra gli impegni recenti, i concerti in Spagna, Portogallo e al Concertgebouw di Amsterdam nel 2022, al Rheingau Festival e alla Kissinger Sommer nel 2023 e 2024 e, nel 2026, al Grosses Festspielhaus di Salisburgo e al Musikverein di Graz sotto la direzione di Emmanuel Tjeknavorian.

L'Orchestra amplia i confini dell'offerta musicale sostenendo la creazione contemporanea, l'ibridazione tra linguaggi artistici e il coinvolgimento di nuovi pubblici e delle persone fragili.

Ha svolto un'intensa attività discografica, pubblicando oltre 30 CD con etichette quali Deutsche Grammophon, Decca, Sony, EMI e RCA, premiati con riconoscimenti tra cui Gramophone

Award, Preis der deutschen Schallplattenkritik, Classic FM People's Choice e Choc de l'Année di Classica. Tra i progetti più recenti, Menotti: Orchestral Discoveries, diretto da Francesco Ciluffo, prosegue il percorso di riscoperta e valorizzazione del Novecento italiano.

Dal 1998 l'Orchestra affronta il grande repertorio sinfonico-corale con il Coro Sinfonico di Milano, fondato da Romano Gandolfi e diretto dalla Stagione 2022/23 da Massimo Fiocchi Malaspina.

Nel 2023, in occasione del 30° anniversario dell'Orchestra e del 25° del Coro Sinfonico, ha ideato e promosso a Milano il "Festival Mahler", con l'esecuzione dell'integrale delle sinfonie e dei cicli di Lieder per voce e orchestra del compositore boemo affidata alle più importanti orchestre italiane. Per la sua originalità e il suo valore artistico e culturale, il progetto ha ricevuto il Premio Abbiati 2024.

Dal 1999 la sua sede è l'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo, sala da concerto rinomata per la straordinaria qualità acustica.

L'Orchestra Sinfonica di Milano è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano e da Fondazione Cariplo.



Founded in 1993, *Orchestra Sinfonica di Milano* is today recognized as one of the most prestigious Italian orchestras.

On the podium, following founder Vladimir Delman (1993–1994), three highly renowned Music Directors have succeeded one another: Riccardo Chailly (1999–2005), Zhang Xian (2009–2016), and Claus Peter Flor (2017–2022). The new Music Director starting from the 2024/25 Season is Emmanuel Tjeknavorian, winner of the 2025 Premio Abbiati as “Best Conductor”.

The history of the Orchestra has been marked by collaborations with some of the world’s most acclaimed conductors, including C.M. Giulini, P. Maag, G. Prêtre, R. Muti, V. Gergiev, D. Gatti, H. Blomstedt, and Sir N. Marriner. Other significant presences on the podium include R. Barshai and K. Penderecki, as well as V. Jurowski, G. Noseda and R. Treviño at the beginning of their careers. Among the great soloists the Orchestra has partnered with are M. Rostropovič, M. Argerich, S. Accardo, S. Isserlis, J. Bell, R. Buchbinder, A. De Larrocha, I. Faust, N. Freire, V. Mullova, and V. Repin.

The Orchestra is the protagonist of an extensive concert activity, performing in Milan, throughout Lombardy, and at major festivals and music centers. It has carried out successful tours all over the world—from Europe to Japan, from Russia to South America—and is regularly invited to the most prestigious international concert halls. Among its most recent engagements are concerts in Spain, Portugal, and at Amsterdam’s Concertgebouw in 2022 with Verdi’s *Requiem*, in Germany at the Rheingau Festival and Kissinger Sommer in 2023 and 2024 and, in 2026, at the Grosses Festspielhaus in Salzburg and the Musikverein in Graz, conducted by Emmanuel Tjeknavorian.

The Orchestra has always aimed to broaden the boundaries of musical offerings through support for contemporary creation, experimental

hybridization between artistic languages, and tireless efforts to engage new audiences and vulnerable communities.

It has developed an intensive recording activity, releasing over 30 CDs with prestigious labels such as Deutsche Grammophon, Decca, Sony, EMI, and RCA. Many of these recordings have received important international awards, including the Gramophone Award, the *Preis der deutschen Schallplattenkritik*, the Classic FM People’s Choice Award, and *Choc de l’Année* from *Classica*. Most recently, it has released *Menotti: Orchestral Discoveries*, conducted by Francesco Ciluffo as part of the recording series dedicated to 20th-century Italian music.

Since 1998, the Orchestra has approached the great symphonic-choral repertoire together with the Coro Sinfonico di Milano, founded by Romano Gandolfi and conducted since the 2022/23 Season by Massimo Fiocchi Malaspina.

In 2023, on the occasion of the 30th anniversary of the Orchestra and the 25th anniversary of the Choir, it conceived and promoted the “Mahler Festival” in Milan, presenting the complete symphonies and orchestral song cycles by the great Bohemian composer, performed by the most important Italian orchestras. For its originality and artistic and cultural value, the project received the 2024 Premio Abbiati.

Since 1999, its home has been the Auditorium di Milano Fondazione Cariplo, a concert hall renowned for its extraordinary acoustic quality.

Orchestra Sinfonica di Milano is supported by the Ministry of Culture, the Lombardy Region, the Municipality of Milan, and Fondazione Cariplo.



L'ENERGIA CHE UNISCE PERSONE, IMPRESE E COMUNITÀ.

Siamo la multiutility di riferimento per **l'energia, l'ambiente e l'acqua** nei territori di **Como, Lecco, Monza, Sondrio e Varese**.

Promuoviamo la **transizione energetica** e **l'economia circolare** e ogni giorno siamo partner di cittadini, imprese e istituzioni per creare **valore condiviso** e uno sviluppo sostenibile delle nostre comunità.



Mattia Rondelli

Mattia Rondelli è un direttore d'orchestra che si è già affermato sulla scena internazionale.

Negli ultimi mesi oltre ad essere stato impegnato in diverse produzioni operistiche (*Nabucco*, *Bohème*, *Trovatore*), ha ottenuto importanti consensi grazie al video pubblicato dalla piattaforma Stingray del suo debutto con l'Orchestra dell'Opera Carlo Felice di Genova.

La ricerca e la riscoperta delle partiture di Giuseppe Sarti (Faenza 1729-Berlino 1803), a cominciare da quei *Litiganti* che Mozart cita in *Don Giovanni*, gli hanno permesso il debutto alla Mariinsky Concert Hall nel 2011 con la partecipazione di solisti quali Ekaterina Semenchuk e Barbara Frittoli, la cui ripresa audio live è stata pubblicata da Sony Music, prima e da Da Vinci Publishing oggi, nonché importanti collaborazioni accademiche con la Universität der Künste di Berlino e con la Jerusalem Academy of Music.

Il suo debutto discografico come Sony Artist risale al 2008 con lo *Stabat Mater* di Boccherini (B. Frittoli/Virtuosi della Scala) oggi distribuito da Da Vinci Publishing.

Negli anni, sono stati di fondamentale importanza l'incontro e la collaborazione costante tanto con Valery Gergiev e il Teatro Mariinskij, nonché con Sir John Eliot Gardiner.

Già allievo di P. Bellugi, J. Panula e D. Renzetti, è stato ospite di importanti istituzioni quali Teatro Regio di Torino, Festival Mito, Bologna Festival, Stresa Festival, Ravenna Festival e Philharmonia di S. Pietroburgo, Orchestra della Fenice, l'Orchestra Sinfonica Toscanini, Orchestra da Camera di Mantova, Civic Orchestra Chicago, Symphony in C a Carnegie Hall, Chicago Philharmonic, Orchestra Sinfonica Nazionale del Perù, I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Filarmonica delle Marche.

Mattia Rondelli is a conductor who has already established himself on the international scene.

In recent months, in addition to being involved in several opera productions (*Nabucco*, *La Bohème*, *Il Trovatore*), he has received significant acclaim thanks to the video released by the Stingray platform of his debut with the Orchestra of the Opera Carlo Felice in Genoa.

His research into and rediscovery of the scores of Giuseppe Sarti (Faenza, 1729 – Berlin, 1803), beginning with *Litiganti*, which Mozart references in *Don Giovanni*, led to his debut at the Mariinsky Concert Hall in 2011, with soloists including Ekaterina Semenchuk and Barbara Frittoli. The resulting live audio recording was first released by Sony Music and is now published by Da Vinci Publishing. This work has also led to important academic collaborations with the Universität der Künste in Berlin and the Jerusalem Academy of Music.

His recording debut as a Sony Artist dates back to 2008, with Boccherini's *Stabat Mater* (B. Frittoli / Virtuosi della Scala), now distributed by Da Vinci Publishing.

Over the years, his meetings and ongoing collaborations with Valery Gergiev and the Mariinsky Theatre, as well as with Sir John Eliot Gardiner, have been of fundamental importance.

A former student of P. Bellugi, J. Panula, and D. Renzetti, he has been a guest of major institutions and orchestras including the Teatro Regio di Torino, MITO Festival, Bologna Festival, Stresa Festival, Ravenna Festival, the St. Petersburg Philharmonia, Orchestra della Fenice, l'Orchestra Sinfonica Toscanini, Orchestra da Camera di Mantova, the Civic Orchestra of Chicago, Symphony in C at Carnegie Hall, the Chicago Philharmonic, the National Symphony Orchestra of Peru, I Pomeriggi Musicali of Milan, the Orchestra di Padova e del Veneto, and Orchestra Filarmonica delle Marche.

Precedenti edizioni

2024	1° premio 2° premio 3° premio	Konstantin Emelyanov (<i>Russia</i>) Jonas Aumiller (<i>Francia</i>) Sohta Miura (<i>Giappone</i>)	Roberto Prosseda (<i>Presidente</i>) Lera Auerbach – Jed Distler – Inna Faliks – Michail Lifits – Roland Pöntinen – John Rink
2022	1° premio 2° premio 3° premio	Young Sun Choi (<i>Corea del Sud</i>) Ivan Bašić (<i>Serbia</i>) Seunghyuk Na (<i>Corea del Sud</i>)	David Whelton (<i>Presidente</i>) Vovka Ashkenazy – Massimiliano Ferrati – Muriel Chemin – Daniele Petralia – Riccardo Risaliti – Álvaro Teixeira Lopes
2018	1° premio 2° premio 3° premio	Igor Andreev (<i>Russia</i>) Hans H. Suh (<i>Corea del Sud</i>) Ye Lin (<i>Cina</i>)	Vladimir Ashkenazy (<i>Presidente</i>) Akemi Alink – Fabio Bidini – Christopher Oakden – Roberto Prosseda – Bruno Rigutto – Marco Vincenzi
2016	1° premio 2° premio 3° premio	Alexander Panfilov (<i>Russia</i>) Federico Nicoletta (<i>Italia</i>) Maddalena Giacomuzzi (<i>Italia</i>)	Enzo Restagno (<i>Presidente</i>) Bruno Canino – Enrica Ciccarelli – Derek Han – Sunghoon Hwang – Jin Ju – Alexey Lebedev
2014	1° premio 2° premio 3° premio	Fiorenzo Pascalucci (<i>Italia</i>) Federica Bortoluzzi (<i>Italia</i>) Atsuko Kinoshita (<i>Giappone</i>)	Riccardo Risaliti (<i>Presidente</i>) Vovka Ashkenazy – Jeffrey Biegel – Nora Doallo – Roberto Prosseda – Pascal Rogé – Graham Scott
2012	1° premio 2° premio 3° premio	Scipione Sangiovanni (<i>Italia</i>) Mengyang Pan (<i>Gran Bretagna</i>) Sonoko Ishii (<i>Giappone</i>)	Bruno Canino (<i>Presidente</i>) Rolf–Dieter Arens – Christopher Axworthy – Marcel Baudet – Christian Debrus – Stefano Fiuzzi – Piercarlo Orizio
2010	1° premio 2° premio 3° premio	Mateusz Borowiak (<i>Polonia</i>) Alexander Yakovlev (<i>Russia</i>) Duanduan Hao (<i>Cina</i>)	Marcella Crudeli (<i>Presidente</i>) Boris Berman – Fedele Confalonieri – Leonel Morales – Pierre Reach – Eliso Virsaladze – Maurizio Zanini
2008	1° premio 2° premio 3° premio	Ilya Poletaev (<i>Canada</i>) Samuel Parent (<i>Francia</i>) Maria Perrotta (<i>Italia</i>)	Paolo Bordoni (<i>Presidente</i>) Midori Kasahara – Peter Kairoff – Constance Channon Douglas – James Wintle – Waldemar Wojtal – Cristiano Burato
2006	1° premio 2° premio 3° premio	Michail Lifits (<i>Uzbekistan</i>) Sofya Gulyak (<i>Russia</i>) Lorenzo Cossi (<i>Italia</i>)	Riccardo Risaliti (<i>Presidente</i>) Antonio Ballista – Christian Debrus – Maurizio Dini Ciacchi – Lidia Grychtolowna – Leslie Howard – Victor Rosenbaum
2004	1° premio 2° premio 3° premio	Mihkel Poll (<i>Estonia</i>) Mikhail Mordvinov (<i>Russia</i>) Marlena Maciejkowicz (<i>Germania</i>)	Sergio Perticaroli (<i>Presidente</i>) Rolf–Dieter Arens – Paolo Bordoni – Dario De Rosa – Homero Francesch – Andrezej Jasinski – Jerome Rose
2002	1° premio 2° premio 3° premio	Beata Bilinska (<i>Polonia</i>) Boris Feiner (<i>Israele</i>) Inga Kazantseva (<i>Russia</i>)	Sergio Perticaroli (<i>Presidente</i>) Lazar Berman – Boris Bloch – Christian Debrus – Lydia Grychtolowna – Andrea Lucchesini – Eli Perrotta
2000	1° premio 2° premio 3° premio	Stefania Cafaro (<i>Italia</i>) Ryoko Hisayama (<i>Giappone</i>) Anna Vinniskaya (<i>Russia</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Rolf Dieter Arens – Marcella Crudeli – Riccardo Risaliti – Jacques Rouvier – Eugene Skovorodnikov – Mikhail Voskresensky
1998	1° premio 2° premio 3° premio	Massimiliano Ferrati (<i>Italia</i>) Michail Dantshenko (<i>Ucraina</i>) Antonio Baldi (<i>Italia</i>)	Giorgio Vidusso (<i>Presidente</i>) Sulamita Aronovsky – Vincenzo Balzani – Roberto Cappello – Jurgen Meyer Josten – Lev Naumov – Arie Vardi
1996	1° premio 2° premio 3° premio	Francesco Cipolletta (<i>Italia</i>) Yorck-Hardy Rittner (<i>Germania</i>) Valeriu Rogacev (<i>Romania</i>)	Bruno Mezzena (<i>Presidente</i>) Laura De Fusco – Nelson Delle Vigne – Mario Delli Ponti – Herbert Drechsel – Einar Steen – Nokleberg Mikhail Voskresensky

Precedenti edizioni

1994	1° premio Aleksandar Serdar (<i>Yugoslavia</i>) 2° premio Leonardo Grint (<i>Italia</i>) 3° premio Daniil Kopilov (<i>Russia</i>)	Lazar Berman (<i>Presidente</i>) Manuel Carra — Marcella Crudeli — Hans Fazzari — Karl Heinz Kammerling — Sergio Perticaroli — Wiktor Weinbaum
1992	1° premio <i>Non assegnato</i> 2° premio Cristiano Burato (<i>Italia</i>) 3° premio Jura Margulis (<i>Germania</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Bruno Canino — Carlos Cebro — Christian Debrus — Klaus Hellwig — Riccardo Risaliti — Eugene Traey
1990	1° premio Giampaolo Stuani (<i>Italia</i>) 2° premio Balazs Szokolay (<i>Ungheria</i>) 3° premio Oleg Maršev (<i>URSS</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Sulamita Aronovsky — Rudolf Fischer — John O'Connor — Franco Scala — Mstislav Smirnov — Alessandro Specchi
1988	1° premio Krzysztof Jablonski (<i>Polonia</i>) 2° premio Igor Kamenz (<i>Germania</i>) 3° premio Luca Schieppati (<i>Italia</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Eugenio Bagnoli — Laura De Fusco — Hans Graf — Gyorgy Nador — Boris Petrushansky — Arie Vardi
1986	1° premio Bernd Glemser (<i>Germania</i>) 2° premio Igor Kamenz (<i>Germania</i>) 3° premio Matthias Fletzberger (<i>Austria</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Pierre Colombo — Martha Del Vecchio — Hans Kann — Jean Micault — Sergio Perticaroli — Wiktor Weinbaum
1984	1° premio <i>Non assegnato</i> 2° premio Boris Slutsky (<i>Stati Uniti</i>) Maurizio Zanini (<i>Italia</i>) 3° premio Jorge Luis Otero (<i>Spagna</i>) Jonathan Plowright (<i>Inghilterra</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Lya De Barberiis — Hans Fazzari — Hans Graf — Nicole Henriot — Daniel Rivera — Bogomil Starchenov
1982	1° premio Endre Hegedus (<i>Ungheria</i>) 2° premio Kyoko Koyama (<i>Giappone</i>) Yuky Matsuzawa (<i>Giappone</i>) 3° premio Fumihiko Ohtaki (<i>Giappone</i>) Carlo José Seno (<i>Italia</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Vincenzo Balzani — Maria Canals — Carlos Cebro — Jan Ekier — Ludwig Hoffmann — Radomir Melmuka — Antonio Trombone
1980	1° premio Kazuoki Fujii (<i>Giappone</i>) 2° premio Wolfram Lorenzen (<i>Germania</i>) Orazio Maione (<i>Italia</i>) 3° premio Kyoko Hayashi (<i>Giappone</i>) Keiko Suzuki (<i>Giappone</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Raimondo Campisi — Carlos Cebro — Jan Ekier — Ludwig Hoffmann — Alberto Mozzati — Jean Micault — Paolo Spagnolo — Shinko Yokota
1978	1° premio Edson Elias (<i>Brasile</i>) 2° premio Joseph Acs (<i>Ungheria</i>) 3° premio Angela Hewitt (<i>Canada</i>) Colette Lansenns (<i>Belgio</i>)	Marcello Abbado (<i>Presidente</i>) Rina Sala Gallo — Carlos Cebro — Peter Efler — Jan Ekier — Sandro Fuga — Jean Micault — Antonio Trombone — Shinko Yokota
1976	1° premio Nancy Loo (<i>Hong Kong</i>) 2° premio Romain Terral (<i>Francia</i>) 3° premio Aiko Okamoto (<i>Giappone</i>)	Rina Sala Gallo (<i>Presidente</i>) Vincenzo Balzani — Carlos Cebro — Luciano Gante — Joseph Hirt — Jean Micault — Ornella Puliti Santoliquido — Shinko Yokota
1974	1° premio Daniel Rivera (<i>Argentina</i>) 2° premio Harumi Hanafusa (<i>Giappone</i>) 3° premio Jan Cap (<i>Inghilterra</i>)	Luciano Gante (<i>Presidente</i>) Rina Sala Gallo — Franco Acquati — Paul Baumgartner — Riccardo Capstone — Alberto Colombo — Joseph Hirt — Franco Margola — Jean Micault — Antonio Trombone
1972	1° premio Roberto Bravo (<i>Cile</i>) 2° premio Olivier Gardon (<i>Francia</i>) 3° premio Constance Channon-Douglass (<i>Canada</i>) Catherine Collard (<i>Francia</i>)	Luciano Gante (<i>Presidente</i>) Rina Sala Gallo — Franco Acquati — Gianluigi Centemeri — Lya De Barberiis — Peter Efler — Jean Micault — Alberto Mozzati
1970	1° premio Midori Kasahara (<i>Giappone</i>) 2° premio Gail Quilmann (<i>Stati Uniti</i>) 3° premio Marika Noda (<i>Giappone</i>)	Alberto Mozzati (<i>Presidente</i>) Rina Sala Gallo — Klaus Borner — Gianluigi Centemeri — Jean Micault — Ornella Puliti Santoliquido — Piero Rattalino — Silvio Scionti — Paolo Spagnolo

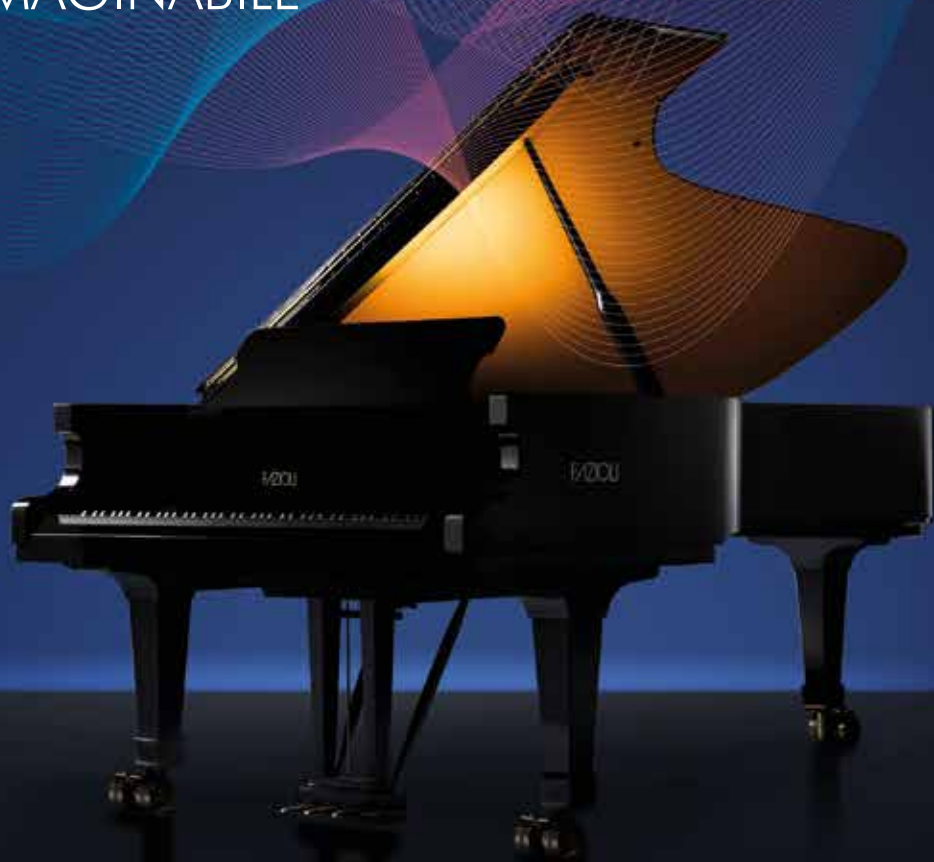
DIAMO VALORE ALL'ACQUA



brianzacque.it



“LA LIBERTÀ
DI CREARE
OGNI SUONO
IMMAGINABILE”



FAZIOLI

www.fazioli.com

Fazioli offre uno spettro sonoro che trascende l'ordinario e incontra l'aspettativa degli artisti più esigenti. I nostri pianoforti, celebrati per l'ampia gamma espressiva e dinamica, offrono infinite sfumature per dare colore ad ogni storia musicale.

28th Rina Sala Gallo Monza International Piano Competition

Segreteria AMM

Via Frisi, 23 | 20900 Monza MB Italy
T. +39 334 7389372
M. info@concorsosalagallo.it

Sede

Teatro Manzoni
Via Manzoni 23 20900 Monza MB Italy

Prenotazioni concerto apertura e finale

eventbrite.it
T. +39 334 7389372
M. booking@concorsosalagallo.it

Presidente di Giuria

Robert Levin

Coordinatore artistico

Roberto Prosseda

Consulente Artistico

Marco Ferullo

Comunicazione, Ufficio stampa

[musicpress](https://musicpress.it)
M. musicpress@musicpress.it

Direzione organizzativa

Ludmilla Faccenda
M. info@artandnetwork.com

Aggiornamenti in tempo reale su

[#rinasalagallo28](https://www.instagram.com/rinasalagallo28)   

Visual identity e progetto grafico

Studio Suq

